



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

info**MercatiEsteri**



## COREA DEL SUD

A cura di: Ambasciata d'Italia - COREA DEL SUD  
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese  
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



ITALIAN TRADE AGENCY  
ICE - Agenzia Italiana per il Commercio Estero  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial



ASSOCAMERESTERO  
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI  
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO



AGENZIA  
NAZIONALE  
TURISMO

Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

[www.infomercatiesteri.it](http://www.infomercatiesteri.it)

## Indice

### ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

### PERCHE' COREA DEL SUD

- Dati generali
- Perché COREA DEL SUD (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

### OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

### OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Aspetti Normativi

### COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

### ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

### RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

### RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

### TURISMO

- SCHEDA TURISMO COREA DEL SUD
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO COREA DEL SUD
- FLUSSI TURISTICI: COREA DEL SUD VERSO L'ITALIA

## ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

### Punti di forza

- Stabilità socio-politica, pieno funzionamento dello stato di diritto, attiva presenza sugli scenari internazionali
- Capacità di sviluppo economico continuo, progressivo e costante
- Alti livelli di capacità di innovazione e formazione della forza lavoro
- Sistema di infrastrutture tra i più avanzati a livello mondiale
- Maggiore rete mondiale di Accordi di Libero Scambio

### Punti di debolezza

- Burocrazia statale
- Accesso al finanziamento

### OPPORTUNITÀ

#### Cosa vendere

- Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili
- Prodotti alimentari
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Dove investire

- Costruzioni
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- Altre attività dei servizi
- Prodotti chimici
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

### MINACCE

- Rapporti con la Repubblica Popolare Democratica di Corea (**Rischi politici**)
- Barriera linguistica e reperibilità manodopera straniera specializzata (**Rischi operativi**)
- Alto livello dell'indebitamento privato (**Rischi economici**)

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

## PERCHE' COREA DEL SUD

### Dati generali

<b>Forma di stato</b>	Repubblica Presidenziale
<b>Superficie</b>	99,678 Km <sup>2</sup>
<b>Lingua</b>	Coreano
<b>Religione</b>	Buddhismo, Cristianesimo (Protestantesimo, Cattolicesimo), Confucianesimo, altro
<b>Moneta</b>	Won sudcoreano (KRW)

## Perchè COREA DEL SUD (Punti di forza)

- Stabilità socio-politica, pieno funzionamento dello stato di diritto, attiva presenza sugli scenari internazionali
- Capacità di sviluppo economico continuo, progressivo e costante
- Alti livelli di capacità di innovazione e formazione della forza lavoro
- Sistema di infrastrutture tra i più avanzati a livello mondiale
- Maggiore rete mondiale di Accordi di Libero Scambio



### Stabilità socio-politica, pieno funzionamento dello stato di diritto, attiva presenza sugli scenari internazionali

A partire dal 1988, il sistema politico sudcoreano ha potuto evolversi in una compiuta democrazia che nel 1997 ha reso possibile l'inserimento della Corea a pieno titolo tra i Paesi membri dell'OCSE. La Corea del Sud è ormai una media potenza regionale che si proietta attivamente sulla scena internazionale, aumentando l'impegno nel peacekeeping e nelle tematiche globali. È sempre più attiva anche nella cooperazione allo sviluppo: nel 2010 ha aderito al DAC dell'OCSE, diventando il primo Paese a passare dallo status di destinatario di aiuti allo sviluppo a quello di erogatore.



### Capacità di sviluppo economico continuo, progressivo e costante

La success story sudcoreana è unica. Il Paese è passato, nel corso di pochi decenni, dal sottosviluppo alla condizione di dodicesima economia mondiale, quarta dell'Asia dopo Cina, Giappone ed India i 51,56 milioni di abitanti hanno raggiunto un reddito pro capite che è passato dai 79 dollari degli anni '60 agli oltre 32.661 nel 2022 (dato superiore alla media UE). La crescita del PIL rimane robusta se confrontata a quella dell'Eurozona o a quella di Paesi con analoghi livelli di sviluppo socio-economico.



### Alti livelli di capacità di innovazione e formazione della forza lavoro

La vitalità dell'economia coreana si manifesta attraverso la capacità nel programmare e realizzare forti investimenti nei settori industriali più avanzati (elettronica, ICT, semiconduttori, nucleare, robotica, biotecnologie, intelligenza artificiale e metaverso) a sostegno di imprese multinazionali con vocazione all'esportazione (Samsung, Hyundai, LG, Posco, SK). Un management preparato ed efficiente si avvale di una manodopera con ottima formazione professionale ed altissimi livelli di istruzione (oltre il 36% della forza lavoro è in possesso di formazione universitaria).



### Sistema di infrastrutture tra i più avanzati a livello mondiale

L'efficienza del proprio sistema infrastrutturale integrato, con pochi confronti a livello mondiale, ha consentito alla Corea di trasformarsi nel più importante hub regionale del nord-est Pacifico. L'Aeroporto internazionale di Incheon (2005-2014 miglior aereoporto mondiale, Airports Council International), il porto di Busan (quinto porto mondiale per traffico container), il sistema ferroviario di alta velocità e quello autostradale sono solo le più evidenti eccellenze infrastrutturali di un Paese che ha basato le proprie performance in termini di esportazioni anche su tali fondamentali.



### Maggiore rete mondiale di Accordi di Libero Scambio

L'aggressiva strategia di accordi di libero scambio (FTA) attuata dalla Corea a partire dal 2004 (accordi con partners pari al 61% del PIL ed al 46% del commercio mondiale) è ancora oggi strumentale a nuovi obiettivi di crescita attraverso l'export: Seoul ha in vigore FTA con UE (il più avanzato mai concluso da Bruxelles con un Paese terzo), USA, EFTA, ASEAN, Cile, Perù, Singapore, Turchia, India, Colombia, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Vietnam, Regno Unito, Israele, Sistema d'integrazione centroamericano, Cina, Cambogia, Indonesia e RCEP. È stato concluso anche accordo con Filippine.



## Dove investire

- Costruzioni
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- Altre attività dei servizi
- Prodotti chimici
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)



### Costruzioni

La Corea del Sud è un Paese ad alto reddito in cui continuano a svilupparsi imponenti investimenti infrastrutturali. Tuttavia, come per gli altri mercati maturi, le imprese italiane hanno difficoltà ad accedere a causa di una concorrenza agguerrita da parte di conglomerati domestici, barriere all'entrata o requisiti minimi per accedere alle gare particolarmente elevati. Il mercato coreano è altamente concorrenziale e le dimensioni e la managerializzazione dell'impresa fanno la differenza. Il settore delle costruzioni è, infatti, dominato dai 'chaebol' domestici attraverso apposite controllate (quali ad esempio Hyundai Engineering & Construction, Daewoo E&C, Samsung C&T Corp., SK E&C), mentre le società di costruzioni più piccole sembrano avere problemi a competere con tali colossi. Per fronteggiare le conseguenze della pandemia da COVID19, l'attuale Governo ha stanziato fondi notevoli per l'edilizia e le infrastrutture, che si sommano agli investimenti privati. Ne stanno beneficiando soprattutto l'edilizia residenziale (la capitale Seoul ha un mercato immobiliare tra i più costosi al mondo), autostrade e ferrovie, energia, progetti commerciali e industriali. L'attenzione del Governo sullo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, nonché gli sforzi per incrementare la produzione di energia, in particolare le fonti rinnovabili sulla base del recente Green New Deal, caratterizzeranno sicuramente i prossimi anni.



### Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria

DIFESA -

In considerazione del contesto regionale nel quale è inserita, la Corea del Sud alloca una percentuale elevata del proprio bilancio alle esigenze di difesa. Negli ultimi quindici anni, la crescita media annua del bilancio della difesa è stata del 6,6%, senza conoscere interruzioni nemmeno in corrispondenza della crisi finanziaria globale cominciata nel 2008. Una parte importante del budget per la difesa è dedicata a investimenti in ricerca e sviluppo. A partire dai primi anni '70, il Paese ha cominciato sviluppare un'industria degli armamenti nazionale, dando così avvio a consistenti programmi pubblici di investimento. Nell'ottica coreana, la politica di difesa e acquisizione non è solamente funzionale allo sviluppo di adeguate capacità di deterrenza, necessarie per garantire la sicurezza del Paese, ma deve anche rappresentare un motore per la crescita economica. Il Governo coreano ha promosso lo sviluppo dell'industria nazionale della difesa soprattutto attraverso i grandi conglomerati privati, che dispongono al proprio interno di divisioni o di società controllate operanti nella produzione di armamenti (ad esempio Hanwha Aerospace, Hanwha Defense, Hyundai Doosan Infracore, Hyundai Rotem, Hyundai Wia, Lig Nex1). La stessa KAI (Korea Aerospace Industries), prima azienda aerospaziale coreana, è partecipata da Samsung, Hyundai Motor Company e Doosan, oltre che dallo Stato. Ciò contribuisce peraltro a una maggiore integrazione tra ambito militare e civile, favorendo spill-over tecnologici che beneficiano l'intera economia. La dirigenza sudcoreana sta inoltre da tempo perseguendo l'obiettivo strategico di affermarsi a livello globale come uno dei principali Paesi esportatori di armamenti. Benché le aziende coreane risultino particolarmente presenti nel sud-est asiatico, soprattutto in Indonesia (principale partner regionale) e Filippine, la Corea si sta recentemente affacciando su nuovi mercati in Medio Oriente e Sud America. I contratti di esportazione firmati dalle società di difesa coreane con la Polonia nel 2022 ammontano a 14,76 miliardi di dollari. Secondo lo Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), la quota della Corea del Sud nel mercato globale delle esportazioni di difesa dal 2017 al 2021 è stata del 2,8%, classificandosi all'8° posto. Malgrado la progressiva affermazione quale Paese esportatore di materiali d'armamento, la Corea del Sud continua ad approvvigionarsi sui mercati internazionali per soddisfare le proprie esigenze di procurement; ne consegue che il deficit commerciale nel settore della difesa è tuttora ampio.

La politica delle acquisizioni della DAPA (Defense Acquisition Program Administration), Autorità del procurement militare creata nel 2006, è funzionale a colmare il divario che ancora separa la Corea dai Paesi più tecnologicamente avanzati nel settore della difesa. Da qui, l'attuazione di una strategia sempre più basata sullo sviluppo di partnership industriali più che sulle mere acquisizioni, e mirata ad ottenere adeguati trasferimenti di tecnologia e compensazioni (offset). (elaborazione Ufficio Commerciale)



## Altre attività dei servizi

LOGISTICA E TRASPORTI - La Repubblica di Corea, in virtù della propria collocazione geografica, costituisce una piattaforma logistica naturale nella regione del Nord-Est asiatico. I volumi di trasporto di merci hanno avuto progressivi incrementi proporzionalmente alla crescita economica e all'espansione della proiezione internazionale di un'economia spiccatamente export-led come quella coreana. Il Paese, conosciuto per l'elevata qualità della propria rete infrastrutturale, ha sviluppato nell'ultimo quindicennio una serie di politiche specificamente orientate ad esaltarne il ruolo di hub regionale. Rilevanti investimenti sono stati sviluppati soprattutto al fine di incrementare la capacità dei maggiori snodi portuali. Importanti interventi sono altresì stati realizzati per ridurre i costi legati alla dimensione logistica, legati soprattutto ai regimi autorizzatori, nonché per la realizzazione di sistemi informatici di gestione integrata tra i più avanzati al mondo. La Corea, che movimentata via traffico marittimo il 95% del suo export, ha sviluppato nel quadro di una roadmap di "e-Government" avviata nel 2003 una riorganizzazione digitale delle informazioni relative al traffico marittimo e portuale. Il Progetto sviluppato, denominato "U-port" (Ubiquitous Port), prevede la completa disponibilità (in ogni luogo e in tempo reale) delle informazioni relative al movimento di navi e merci, permettendo a tutti i diversi soggetti (autorità portuale, dogana, immigrazione, quarantena, spedizionieri, armatori, ecc.) di avere un unico punto di contatto, con la piena disponibilità e trasparenza delle informazioni. La rete di interconnessione delle informazioni logistiche è basata su un sistema informatico sviluppato a livello regionale ed avviato nel 2011 congiuntamente a Cina e Giappone. Nel 2012 Italia e Corea hanno siglato un Memorandum di intesa per la cooperazione in materia di ICT e innovazione nel campo dei trasporti marittimi. L'accordo ha consentito l'integrazione dei sistemi di gestione digitale della logistica rendendo possibile un accesso sempre maggiore, da parte coreana, ai 24 porti commerciali italiani. Il Porto di Busan, quinto porto mondiale per traffico merci, ha movimentato nel 2021 22,7 milioni TEU, con un incremento del 4.0% rispetto al 2020. Il governo dell'ex presidente Moon ha mappato piani a medio e lungo termine per sviluppare "smart harbors" in tutto il paese entro il 2030, politica proseguita dall'attuale governo Yoon. Punto focale di questi piani saranno 31 porti designati per il commercio e 29 per la logistica domestica. Per rafforzare ulteriormente l'attività di crociera, la Corea è strettamente coordinata con i paesi limitrofi per costruire infrastrutture per i terminal. Rilevanti sono inoltre nell'area di Ulsan le infrastrutture, funzionali soprattutto alla locale industria pesante, che consentono un passaggio diretto delle produzioni dagli stabilimenti alle navi cargo. Per quanto invece attiene alla distribuzione interna, il sistema è organizzato attorno ad una serie di centri di smistamento maggiori nelle principali città secondo un modello "hub-and-spoke". Tale modalità si dimostra particolarmente efficiente in un Paese dalle dimensioni relativamente ridotte (la Corea ha una superficie pari a poco meno di un terzo di quella italiana) e innervato da un sistema di reti autostradali e ferroviarie particolarmente sviluppato. (elaborazione Ufficio Commerciale).



## Prodotti chimici

Quello coreano è il quinto mercato mondiale della chimica, con vendite totali stimate per circa 102 mld di euro nel 2020, ponendo il paese alle spalle di Giappone, USA, UE e Cina. Il settore chimico ha costituito uno dei volani industriali principali nello sviluppo economico coreano degli ultimi 50 anni. Partendo negli anni '60, grazie all'impulso governativo, con una produzione legata alla petrolchimica di base, il sistema si è progressivamente evoluto verso un modello caratterizzato da grandi gruppi industriali privati orientati a segmenti produttivi a più elevato valore aggiunto. Tale transizione, concretizzatasi compiutamente a partire dagli anni '90, è stata favorita sia dall'incorporazione di tali produzioni in altri settori trainanti dell'economia coreana (semiconduttori, automotive, ecc.) che dal consolidamento delle industrie di Paesi quali Cina o Arabia Saudita. Attualmente le quattro maggiori società coreane del settore: LG Chem, Lotte Chemical, SK Innovation e Hanwha Chemical sono classificate globalmente tra le prime 50 società del settore (rispettivamente al 10mo, 22mo, 38mo e 40mo posto). I principali mercati di destinazione delle esportazioni chimiche coreane sono Cina, Giappone, Taiwan, Stati Uniti e Vietnam. Per quanto riguarda i c.d. "fine chemicals" (componenti farmaceutici, pesticidi, coloranti, adesivi, pigmenti e vernici, ecc.) le produzioni coreane, avviate a partire dagli anni '70 grazie all'adozione di tecnologie sviluppate in Paesi maggiormente avanzati, hanno progressivamente sostituito le importazioni. La Corea risulta tuttavia ancora meno competitiva di realtà come il Giappone (e pertanto ancora dipendente dalle importazioni dall'estero) in segmenti a più elevato contenuto tecnologico che richiedono ingenti investimenti a lungo termine in ricerca e sviluppo. Programmi di attrazione di investimenti esteri nel settore sono stati specificamente sviluppati al fine di colmare il gap esistente, in considerazione del fatto che la Corea è tra i maggiori player mondiali in settori (LCD, DRAM, semiconduttori, elettronica di consumo, ecc.) i quali prodotti presentano una alta intensità di domanda.



## Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Il governo del Presidente Yoon si è impegnato nel potenziare l'utilizzo dell'energia nucleare nel paese, invertendo così le politiche adottate dal predecessore – Moon – volte alla progressiva riduzione della dipendenza da queste a favore di soluzioni più sicure come il gas naturale e le energie alternative. Nonostante ciò, il presidente Yoon continuerà il percorso iniziato dal suo predecessore, volto al raggiungimento della



neutralità climatica, con l'unica differenza data dal mix energetico, in quanto questo prediligerà l'utilizzo di energia nucleare. Tuttora il settore ambientale è uno di quelli che maggiormente attirano l'intervento statale, anche grazie al programma denominato New Green Deal, che intende incoraggiare la produzione di energia da fonti rinnovabili (soprattutto idrogeno, solare ed eolico), la sostituzione del parco autovetture con mezzi a idrogeno e la graduale dismissione delle centrali a carbone. L'idrogeno in particolare è diventato una priorità per il Paese, che è particolarmente all'avanguardia a livello globale in tale tecnologia. Per le auto elettriche a pile combustibili il governo Moon investì 2,3 mld USD entro il 2022. Il budget era destinato non solo a creare le infrastrutture necessarie (attualmente vi sono solo poche stazioni per la ricarica in tutta la Corea), ma anche a favorire l'utilizzo delle autovetture a idrogeno nell'ambito del trasporto pubblico urbano.

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## Cosa vendere

- [Articoli in pelle \(escluso abbigliamento\) e simili](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Prodotti delle altre industrie manifatturiere](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)



### Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Le importazioni coreane di pelletteria (borse, portafogli, cinture, accessori vari) durante il 2022 sono aumentate del 7,2% per un totale di 3,94 mld USD. Il primo Paese fornitore, l'Italia, è cresciuto del 5,7%. Tutti i principali paesi fornitori della Corea hanno registrato aumenti simili o superiori alla media: Cina +16,5%, Francia +2%. L'Italia ha superato la Cina diventando il primo paese fornitore della Corea dal primo trimestre 2018 e detiene una quota attualmente del 42,3% contro il 24,3% cinese e 18,8% francese.

La pandemia da Coronavirus e il distanziamento sociale hanno cambiato profondamente le abitudini dei consumatori coreani che, non potendo uscire, hanno dovuto fare ulteriore affidamento all'acquisto online. Se da una parte la pandemia, con i danni che ha arrecato all'economia, ha pressoché fermato l'acquisto di borse e altri beni di consumo non indispensabili, dall'altra le restrizioni sui viaggi e gli spostamenti hanno imposto a una parte dei consumatori un risparmio 'forzato' che ha dirottato la spesa sui prodotti di lusso come per una forma di autoconsolazione. Da qui il continuo e sostenuto successo delle grandi firme, Louis Vuitton fra tutti, seguito da Hermes, Gucci, Chanel. Per quanto riguarda i nuovi brand, attirano l'attenzione quelli capaci di cogliere gli ultimi trend lanciati dalle passerelle e l'allineamento al tema sempre molto attuale della sostenibilità.



### Prodotti alimentari

Il tasso di autosufficienza alimentare della Corea è attualmente del 45,8% ed è in progressivo calo (negli anni '90 era del 70%). Il riso, l'alimento base dei coreani, è prodotto per il 92,8% localmente mentre la farina proviene nella sua quasi totalità dal prodotto importato.

I principali fornitori sono: USA, Cina e Australia. Tra i partner con cui la Corea ha ratificato un accordo di libero scambio (FTA), in termini di valore, l'UE è il terzo fornitore di prodotti alimentari dopo gli USA e la Cina.

Le importazioni coreane di alimentari dall'Italia nel 2022 hanno raggiunto il valore di 473 milioni USD attestando l'Italia come 21° paese fornitore, con quota sul totale import del 1,1%. Quando si vanno tuttavia ad analizzare i principali prodotti agroalimentari (olio d'oliva, pasta, formaggi, caffè, ecc) del Made in Italy, l'Italia raggiunge in molti casi posizioni di primo piano con quote di mercato ben più significative.

La cucina italiana è una delle più apprezzate dal popolo coreano ed è anche una di quelle a cui si sentono più vicini. Inoltre di recente, grazie ai turisti che sempre più numerosi hanno provato la vera cucina italiana durante un viaggio nel nostro Paese, sta aumentando l'esigenza di ricette originali.



### Macchinari e apparecchiature

Il settore meccanico costituisce storicamente la prima voce dell'export italiano in Corea. Nonostante ciò, le importazioni coreane di macchinari dall'Italia sono limitate: l'Italia figura al decimo posto tra i Paesi fornitori, con una quota sul totale import al 1,46% nel 2021. [LS1] I prodotti italiani sono competitivi sul prezzo ma fra i coreani è diffusa la percezione che siano qualitativamente inferiori alle macchine giapponesi o tedesche. Nel sistema distributivo coreano nel settore dei macchinari rimane centrale il ruolo degli agenti. Sono rari i casi in cui gli utilizzatori finali procedano all'acquisto direttamente presso le case produttrici senza l'intermediazione di un agente. Gli agenti, infatti, solitamente oltre alla fase di importazione del prodotto gestiscono anche la manutenzione post-vendita intermediando tra i fornitori e gli utilizzatori. La garanzia di adeguati servizi di manutenzione e assistenza successive all'acquisto sono per i clienti locali una condizione essenziale e premiante. I fornitori dei principali paesi concorrenti sono sovente preferiti nella scelta anche per la presenza di estese reti di supporto after-sale.



## Prodotti delle altre industrie manifatturiere

### COSMETICA -

L'importanza del settore cosmetico in Corea è significativa. Negli ultimi anni, l'industria della bellezza coreana è cresciuta rapidamente, segnando un +21% nelle esportazioni nel 2021 rispetto al 2020, divenendo così il quinto paese al mondo per esportazione di cosmetici. Tuttavia il dato 2022 ha evidenziato un trend in calo, con una contrazione dell'export del 13,8%, per un valore pari a 7,8 miliardi di dollari. Le principali destinazioni delle esportazioni coreane sono Cina, Stati Uniti, Giappone.

Particolarmente dinamici i segmenti per la cura della pelle e la cosmetica dedicata al pubblico maschile, che nell'ultimo decennio ha fatto registrare un vero e proprio boom. La cura del viso rappresenta oltre la metà (51%) della quota di mercato totale. Gran parte del successo della cura della pelle del viso è dovuta al forte sviluppo di nuovi prodotti. Anche i prodotti per la pelle maschile hanno dimostrato una ottima vitalità con i consumatori coreani che vantano la maggiore spesa pro capite al mondo con riferimento a tali prodotti. I canali distributivi si caratterizzano in maniera abbastanza differente per i prodotti nazionali e per quelli di importazione. Infatti, se con riguardo ai primi vengono privilegiati i negozi multimarca e l'online, per i secondi prevalgono le vendite nei department store (oltre il 55%) nonché nelle c.d. multi-level.

Nel 2022 le importazioni coreane dall'Italia di prodotti cosmetici sono aumentate del 10,2%, a fronte di un andamento generale dal mondo di +2,7%, per un ammontare totale di 90 milioni di dollari. L'Italia è il sesto paese fornitore con una quota sul totale importato del 4,4%. I concorrenti dell'Italia sono Francia e Stati Uniti, che si contendono quote sull'import, pari rispettivamente al 24,9% e 20,5%, seguite a distanza dal Giappone (quota 10,3%).



## Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Le dimensioni del mercato coreano della moda sono stimate a 33,9 miliardi di euro nel 2022 con una crescita del 5,2% rispetto all'anno precedente. La ripresa del settore dopo la crisi causata dalla pandemia era cominciata già dal 2021, grazie al ritorno alla normalità e all'aumento dei consumi, registrando quindi due anni consecutivi di crescita. Fra i fattori ad aver innescato la ripresa del settore sono un mercato che sta diventando sempre più sofisticato, proiettato verso la ricerca di prodotti distintivi e dal maggior valore aggiunto.

Il mercato del solo abbigliamento (esclusi gli accessori come calzature e borse) ammonta a 25,1 miliardi di euro. Le calzature ammontano a circa 5,36 miliardi di euro, per una crescita rispetto al 2021 del 5,3%, mentre la pelletteria rimane stabile, pari a circa 2,14 miliardi di euro.

In Asia, Seoul è considerata un 'fashion Hub e città leader nelle ultime tendenze e le firme più importanti della moda cercano di trarne profitto, avvantaggiandosi anche della popolarità della cultura "Pop" della Corea (nota internazionalmente come HALLYU), che conta su numerosi seguaci a livello internazionale e agisce da potente mezzo di diffusione dei nuovi trend.

I coreani sono molto sensibili alla notorietà di una griffe o all'originalità di un determinato prodotto, spesso da possedere ad ogni costo, persino se l'acquisto si dimostra fuori dalla loro portata. Ma se in passato era sufficiente il solo paese d'origine, es. made in Italy, per richiamare l'attenzione del consumatore, ora non è più così, anche a causa della presenza massiccia di prodotti italiani sul mercato.

Negli ultimi 2 anni, gli effetti dell'epidemia sull'economia avevano colpito anche i settori della moda e i rivenditori offline specializzati in abbigliamento e calzature erano stati fortemente penalizzati dai canali online, tra cui l'homeshopping e l'e-commerce, grazie ai prezzi competitivi e al fattore comodità. Nei primi periodi del lancio e/o rafforzamento dei siti per l'e-commerce, la vendita online rappresentava meno del 10% delle vendite totali. Durante il periodo del Covid-19 ha rappresentato oltre il 20% del totale.

Se durante la pandemia gli acquisti si sono concentrati online, nel 2022, le vendite offline stanno diventando il parametro di valutazione del valore di un marchio. Un marchio dalla spiccata identità, innovativo perché sa adattarsi alle tendenze di mercato, ha più probabilità di successo, soprattutto perché in grado di comunicare e dare spazio alla generazione MZ. Si stanno quindi distinguendo i brand che bilanciano con successo la crescita offline e online, con un occhio verso la moda sostenibile e tanta comunicazione con i consumatori.

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## OUTLOOK POLITICO

### Politica interna

A partire dalla fine degli anni '80, il sistema politico si è gradualmente evoluto in una compiuta democrazia. Nel 1997, la Corea è entrata a pieno titolo tra i Paesi membri dell'OCSE e nel 2010 ha aderito al Comitato Aiuto Pubblico allo Sviluppo (DAC) della medesima organizzazione parigina, marcando anche in tal modo il passaggio da Paese ricevente a Paese donatore di aiuti allo sviluppo. Permane una situazione di conflitto con la Corea del Nord (cristallizzata dall'Armistizio di Panmunjom del 1953), che condiziona la sicurezza nella penisola.

Il 10 maggio 2017, MOON Jae-in, leader del partito progressista "New Politics Alliance for Democracy" (NPAD), fu eletto, con ampio margine, come 19° Presidente della Corea del Sud. Obiettivo centrale di MOON nei suoi 4 anni di mandato è stato sviluppare una politica economica "people-oriented", finalizzata alla redistribuzione della ricchezza nel Paese. A tal fine tre sono i punti su cui si è concentrata l'Amministrazione: creare nuovi posti di lavoro e aumentare il reddito, eliminare le irregolarità di mercato e stimolare la crescita attraverso un incremento della spesa pubblica. Queste politiche cardine sono state accompagnate da una generale transizione ai veicoli alimentati ad idrogeno nel settore automobilistico e dei trasporti e, durante la pandemia, da una politica monetaria espansiva denominata "Korean New Deal". L'ambizioso programma ha mantenuto in funzione l'economia del paese e si è promesso di trasformare il paese in una economia più "green".

A seguito di una campagna elettorale molto combattuta, il candidato conservatore YOON Suk Yeol ha avuto la meglio, con un piccolo margine, sui progressisti dell'ex presidente MOON Jae-in. Insediatosi il 10 maggio 2022, il neo-eletto presidente ha promesso una crescita economica trainata dal settore privato, un maggiore ruolo dell'energia nucleare nel contesto del "Korean New Deal", nonché una soluzione agli alti costi immobiliari.

Al centro dell'azione governativa dei governi sudcoreani è anche la gestione delle relazioni internazionali, in particolar modo con la DPRK. L'ex presidente MOON si espresse in modo conciliante, sostenendo una politica di maggiore collaborazione e integrazione che culminò nel 2018, anno in cui le due Coree sfilarono e gareggiarono sotto un'unica bandiera nel contesto delle Olimpiadi Invernali. Tale visione è stata in parte rivista dal conservatore YOON, il quale sta tenendo una linea maggiormente intransigente verso Pyongyang, espandendo la cooperazione militare con gli Stati Uniti e spingendo per la denuclearizzazione della Corea del Nord in cambio di offerte di supporto economico.

Ultimo aggiornamento: 16/03/2023

### Relazioni internazionali

Forte degli eccezionali risultati conseguiti negli ultimi quarant'anni in campo economico e commerciale, la Corea del Sud ha posto in essere con determinazione un'azione intesa a far acquisire al Paese un maggior ruolo sulla scena internazionale. Ciò è principalmente avvenuto attraverso la presenza crescente nei principali fori internazionali, un aumentato impegno nella cooperazione allo sviluppo, un importante contributo alle operazioni di pace delle Nazioni Unite, iniziative mirate della Comunità internazionale come il contrasto alla pirateria sulle coste della Somalia e, da ultimo, un accresciuto ruolo di Seoul come fornitore di armamenti a favore dei propri partner internazionali, soprattutto a seguito dell'aggressione russa in Ucraina.

Il secondo mandato da Segretario Generale ONU di BAN Ki-moon fino al 2016 e la nomina del coreano-americano Jim KIM alla Presidenza della Banca Mondiale fino al 2019 hanno contribuito a manifestare in modo tangibile il nuovo status della Corea del Sud sul piano internazionale, mentre una "diplomazia della difesa" ha condotto la Corea del Sud a partecipare a ben 8 operazioni di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale (PKO) in ambito ONU.

Il programma di politica estera del neo-eletto presidente YOON si distacca da quello del predecessore MOON, in particolare sulla questione nordcoreana. Se quest'ultimo, infatti, ha cercato un dialogo con la Corea del Nord, culminato nel 2018 con le Olimpiadi Invernali di PyeongChang ed i 3 summit di Pyongyang, la posizione di YOON si sta rivelando in discontinuità con il predecessore, soprattutto in seguito ai recenti test missilistici nucleari da parte del Nord. YOON ha inoltre avviato un'azione internazionale intesa al miglioramento dei rapporti con il Giappone, in ottica di rafforzamento della sicurezza in Estremo Oriente.

La proiezione economica e commerciale coreana è altrettanto imponente. Fitta è la rete di accordi di libero scambio, a prescindere dalle posizioni espresse in quadro WTO. Dopo decenni di relativa stabilità economica internazionale, a seguito dell'aggressione russa e della crescente competizione strategica tra Cina e Stati Uniti, la Corea vive ora una situazione caratterizzata dalla necessità di mantenere e rafforzare la propria sicurezza economica, nonché canali di approvvigionamento sicuri.

La penisola coreana, con la sua divisione tra il Nord e il Sud, continua ad essere l'esempio evidente della mancanza di un processo di pacificazione regionale, a cui si sono aggiunti nel corso degli ultimi anni anche gli episodi legati alle controversie marittime, che si estendono anche all'area del Sud Est Asiatico. In tale contesto, continua la pressione statunitense, soprattutto con la Presidenza Biden, per una distensione tra Tokyo e Seoul, visti entrambi come partner indispensabili per controbilanciare il peso della Cina nella regione e fronteggiare le minacce di Pyongyang.

Ultimo aggiornamento: 16/03/2023

## Quadro macroeconomico

A partire dagli anni '60, la Corea del Sud ha registrato un'impetuosa crescita economica e sociale che ha portato il Paese a divenire la quarta potenza economica dell'Asia dopo Cina, Giappone e India e, secondo fonti FMI, la decima potenza economica a livello mondiale.

Il reddito pro-capite è passato dai \$79 degli anni '60 ai \$32.661 del 2022, e la Corea rappresenta oggi uno dei paesi più avanzati dal punto di vista tecnologico, grazie anche agli investimenti sostenuti in ricerca e sviluppo, in continuo aumento. La Corea è uscita prima, e meglio, di altri Paesi OCSE dalla crisi finanziaria globale cominciata nel 2008. I dati del 2022 mostrano una crescita del 1,4%, seppure in leggera contrazione nell'ultimo trimestre con un -0,4%. Per quanto concerne il mercato del lavoro, la Corea ha un tasso di disoccupazione basso (intorno al 3,1% a gennaio 2023), accompagnato tuttavia da un livello di occupazione inferiore alla media OCSE per quanto riguarda i giovani e le donne. La creazione di nuovi posti di lavoro e il sostegno alle piccole e medie imprese è uno dei principali obiettivi dell'attuale Governo YOON, da raggiungere grazie a grandi investimenti infrastrutturali mirati ad aumentare la competitività, la Ricerca & Sviluppo e l'innovazione, oltre che a spingere le imprese a cogliere le evoluzioni tecnologiche della quarta rivoluzione industriale. Secondo il presidente, l'obiettivo ultimo sarà quello di creare un mercato nella quale grandi chaebol e piccole e medie imprese possono coesistere. Un freno alla domanda interna è invece rappresentato dall'elevato debito privato (275,17% del PIL nel 2021), una delle principali fonti di preoccupazione per queste Autorità. Sull'andamento dell'economia coreana incide inoltre in misura notevole la congiuntura dei principali mercati d'esportazione, essendo il Paese fortemente dipendente dall'export. Nel 2022 si è registrato un incremento delle importazioni rispetto al 2021 (+18,88%), superiore alla crescita delle esportazioni (+6,11%). L'interscambio del 2022 conferma la ripresa di un trend positivo, sebbene il deficit commerciale del paese si stia allargando con le importazioni pari a 731,22 miliardi USD a fronte delle esportazioni di 683,75 miliardi USD, con un saldo commerciale per la Corea pari a -47,5 miliardi USD. Ciò è dovuto all'aumento dei prezzi all'import delle fonti energetiche e delle materie prime e il calo dell'export verso la Cina. Le misure anti-Covid attuate dal governo cinese hanno di fatto ristretto anche il commercio internazionale, mentre la guerra in Ucraina ha innescato la crisi energetica e portato al brusco apprezzamento del greggio, gas, carbone.

I dati del 2022 evidenziano come le esportazioni della Corea sono aumentate da 644 a 684 miliardi di dollari. Gli incrementi più rilevanti si sono presentati nei settori delle automotive (+12,84%), combustibili minerali (+61,83%) e della chimica inorganica (+101,19%). Aumentano anche le importazioni coreane (+18,88%), con la Cina che rimane il primo fornitore, seguito da USA e Giappone. Tra i Paesi UE la Germania, con il suo 3,23% di quota di mercato, resta in prima posizione per export verso Seoul, segnalando un aumento degli export del 7,34% nel confronto tra 2021 e 2022.

La contrazione delle esportazioni dei Paesi Bassi verso la Corea (-11,26%) fa salire l'Italia in seconda posizione per quanto riguarda i fornitori europei, nonostante la crescita contenuta (+4,37% tra 2021 e 2022). Nel 2022 l'Italia perde una posizione e diventa il sesto paese europeo cliente della Corea, nonostante la crescita delle importazioni da Seoul del 11,69%.

Funzionale a una crescita attraverso l'export è la conclusione di numerosi accordi di libero scambio. Agli accordi già in vigore (Cile, Singapore, EFTA, ASEAN, India, Unione Europea, Perù, USA, Turchia, Canada, Australia, Cina, Nuova Zelanda, Vietnam, Colombia, Centro America e Regno Unito) potrebbero aggiungersi gli accordi in corso di negoziato, tra cui quelli con Cambogia, Ecuador, Consiglio di Cooperazione del Golfo, Messico, Giappone, nonché il trilaterale con Cina e Giappone. Inoltre, la Corea del Sud è parte del RCEP, "Comprehensive Economic Partnership" dell'ASEAN siglato lo scorso novembre, ha concluso il CEPA con l'Indonesia lo scorso dicembre e un accordo di libero scambio con Israele nel maggio 2021.

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## Politica economica

La struttura produttiva coreana è fortemente orientata alla produzione manifatturiera, con una spiccata proiezione alle esportazioni. Storicamente, lo sviluppo economico si è basato sui grandi conglomerati (chaebol), che ancora oggi rivestono un ruolo cruciale. Per evitare la cosiddetta 'middle income trap', è da tempo avvertita l'esigenza di bilanciare l'economia nazionale, attraverso il rilancio della domanda interna e l'affrancamento dalla dipendenza dall'export. Tale strada passa anche attraverso la promozione del terziario avanzato, l'identificazione di nuovi motori di crescita (tra cui l'internet delle cose, l'intelligenza artificiale e il metaverso, la tecnologia quantistica) e lo sforzo di deregolamentazione del sistema economico, al fine di facilitare l'attività imprenditoriale e ridurre gli oneri burocratici soprattutto a carico delle PMI. Al centro dell'agenda economica vi è dunque la riduzione del tasso di disoccupazione giovanile (che ha raggiunto il 10,6% nel 2020), nonché la creazione di un contesto normativo più favorevole alle imprese straniere attraverso tagli fiscali, al fine di attrarre maggiori investimenti esteri non solo nell'ambito delle otto zone economiche speciali istituite negli ultimi dieci anni. Il Paese può contare su finanze pubbliche relativamente solide, con un basso debito pubblico (intorno al 47%) ed un deficit al 5,60 % del PIL nel 2021), mentre il debito delle famiglie rimane molto elevato e in espansione. Dal punto di vista della politica monetaria, la Banca di Corea dal luglio 2022 ha alzato i tassi d'interesse più volte, fino al tasso attuale al 3,50%. Questi vengono mantenuti al fine di mantenere un controllo sulla spirale inflazionistica che sta coinvolgendo l'economia mondiale. In ambito OCSE, la Corea del Sud resta tra i Paesi che destina la percentuale più bassa del bilancio pubblico alle spese di 'social protection' (esclusione sociale, terza età, disoccupazione). Il Paese è quindi chiamato a far fronte alla sfida del miglioramento del proprio sistema di welfare, anche alla luce del rapido invecchiamento della popolazione e di un tasso di fecondità tra i più bassi al mondo (0,81 nel 2021).

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## WTO

Anno di accesso al WTO	1995
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	22
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2022
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	3226
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2020
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	66

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati: World Economic Forum, The Global Enabling Trade Report 2010; WTO Regional Trade Agreements Information System; WTO Statistics Database

Note: <http://rtais.wto.org/UI/PublicSearchByMemberResult.aspx?MemberCode=410&lang=1&redirect=1> <http://stat.wto.org/TariffProfile/WSDBTariffPFView.aspx?Language=E&Country=KR>

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2021	Korea, United Kingdom: Free Trade Agreement & Economic Integration Agreement <a href="https://rtais.wto.org/UI/PublicShowRTAIDCard.aspx?rtaid=1113">https://rtais.wto.org/UI/PublicShowRTAIDCard.aspx?rtaid=1113</a>
2019	Korea, Central America States: Free Trade Agreement & Economic Agreement (Honduras, Nicaragua, Costa Rica, El Salvador, Panama) <a href="https://rtais.wto.org/UI/PublicShowRTAIDCard.aspx?rtaid=901">https://rtais.wto.org/UI/PublicShowRTAIDCard.aspx?rtaid=901</a>
2016	Korea, Republic of - Colombia Free Trade Agreement & Economic Integration Agreement
2015	Vietnam-Korea FTA
2015	New Zealand-Korea FTA
2015	China-Korea FTA
2015	Canada-Korea free trade agreement
2015	Australia-Korea Free trade agreement
2013	Turkey-Korea free trade agreement
2012	US - Republic of Korea Free Trade Agreement
2011	Peru - Republic of Korea Free Trade Agreement
2011	EU - Republic of Korea Free Trade Agreement
2010	India - Republic of Korea Comprehensive Economic Partnership Agreement
2009	ASEAN - Republic of Korea Free Trade Agreement
2006	Singapore Republic of Korea Free Trade Agreement
2006	EFTA - Republic of Korea Free Trade Agreement
2004	Chile - Republic of Korea Free Trade Agreement
1989	Global System of Trade Preferences among Developing Countries (GSTP) Paesi aderenti: Algeria; Argentina; Bangladesh; Benin; Bolivia, Plurinational State of; Brazil; Cameroon; Chile; Colombia; Cuba; Ecuador; Egypt; Ghana; Guinea; Guyana; India; Indonesia; Iran; Iraq; Korea, Democratic People's Republic of; Korea, Republic of; Libya; Malaysia; Mexico; Morocco; Mozambique; Myanmar; Nicaragua; Nigeria; Pakistan; Peru; Philippines; Singapore; Sri Lanka; Sudan; Tanzania; Thailand; Trinidad and Tobago; Tunisia; Venezuela, Bolivarian Republic of; Viet Nam; Zimbabwe
1976	APTA - Asia Pacific Trade Agreement Paesi aderenti: Bangladesh; Cina; Corea del Sud; India; Repubblica Popolare Democratica del Laos; Sri Lanka.  La Cina e' subentrata a partire dal 2002.
1973	Protocol on Trade Negotiations (PTN) Paesi aderenti: Bangladesh; Brazil; Chile; Egypt; Israel; Korea, Republic of; Mexico; Pakistan; Paraguay; Peru; Philippines; Serbia; Tunisia; Turkey; Uruguay.

Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

## Indicatori macroeconomici

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (mld € a prezzi correnti)	1.475	1.440	1.537	1.521	1.519	1.529	1.641
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	2,2	-0,7	4,3	2,6	1,3	2,3	2,8
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	31.878	31.716	35.084	32.305	33.071	34.728	38.569
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	0,8	0,6	3,7	5	3,2	2	2
Tasso di disoccupazione (%)	3,8	3,9	3,7	2,9	2,7	2,8	2,9
Popolazione (milioni)	51,8	51,8	51,8	51,8	51,8	51,7	51,7
Indebitamento netto (% sul PIL)	-0,6	-3,7	-1,5	-3	-1,3	-1,3	-1,2
Debito Pubblico (% sul PIL)	44,2	50	50,9	54,8	58,3	58,4	58,2
Volume export totale (mld €)	484,5	448,5	544,5	621,9	560,7	575,1	619,6
Volume import totale (mld €)	449,6	409,3	520,1	664,7	570,2	577,4	614,8
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	71,3	70,6	64	14,2	30,2	38,1	47,9
Export beni & servizi (% sul PIL)	39,3	36,4	41,9	48,3	44	44,5	44,9
Import beni & servizi (% sul PIL)	36,5	32,7	38,3	48,3	43,9	44,8	44,3
Saldo di conto corrente (mld US\$)	59,7	75,9	85,2	25,8	35,5	34	43,6
Quote di mercato su export mondiale (%)	2,9	3	2,9	2,8	2,7	2,8	2,9

(1) Dati Indebitamento netto, Debito Pubblico, Tasso disocc. del 2023 : Stime \_x000D\_ (2) Dati del 2024 e del 2025 : Previsioni \_x000D\_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

## Saldi e riserve

	2016	2017	2018
Saldo dei Servizi (mln. €)	-14.374,87	-30.600,95	
Saldo dei Redditi (mln. €)	3.121,76	108,3	
Riserve internazionali (mln. €)	300.738,8	345.552,76	

Ultimo aggiornamento: 16/04/2019

**Bilancia commerciale**

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

## Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
COREA DEL SUD (Outward)						
Totale (mln. € e var. %)	511.365	657.021,17			nd %	nd %

PRINCIPALI DESTINATARI							
2020		2021		2022		2023	
USA	120.619	USA	164.808,49				
CINA	66.721	CINA	83.316,83				
SINGAPORE	16.685	ISOLE CAYMAN	53.913,18				
Italia Position:nd	895	Italia Position:nd	1.074,93	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd

Settori (mln. €)	2020	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	2.249	2.656,35		
Prodotti delle miniere e delle cave	60.206	70.192,93		
Manufatturiero	157.864	197.179,18		
Costruzioni	13.899	16.570,46		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank e Ministry of Trade, Industry, Energy

## Investimenti Stock - Inward (COREA DEL SUD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
COREA DEL SUD (Inward)						
Totale (mln. € e var. %)		255.445,3			nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI							
2020		2021		2022		2023	
		USA	39.594,34				
		PAESI BASSI	29.290,11				
		MALTA	16.634,26				

Settori (mln. €)	2020	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura		689,51		
Prodotti delle miniere e delle cave		318,29		
Manufatturiero		98.011,58		
Costruzioni		5.769,89		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank e Ministry of Trade, Industry, Energy

## Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese:						
COREA DEL SUD (Outward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (mln € e var. %)	50.336	76.773,49			nd %	nd %

PRINCIPALI DESTINATARI							
2020		2021		2022		2023	
USA	13.384	USA	27.930,76				
CINA	3.975	ISOLE CAYMAN	10.926,72				
SINGAPORE	3.364	CINA	6.705,83				
Italia Position:nd	27	Italia Position:43	60,24	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd

Settori (mln. €)	2020	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	115	110,44		
Prodotti delle miniere e delle cave	1.723	1.913,73		
Manufatturiero	11.537	18.234,97		
Costruzioni	1.447			
Servizi di informazione e comunicazione		6.928,72		
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)		2.815,27		
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		23,09		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli		3.607,43		
Trasporto e magazzinaggio		1.372,49		
Servizi di alloggio e ristorazione		148,59		
Attività finanziarie e assicurative		29.656,67		
Attività immobiliari		6.973,91		
Attività professionali, scientifiche e tecniche		2.915,67		
Attività amministrative e di servizi di supporto		991,97		
Istruzione		21,08		
Sanità e assistenza sociale		124,5		
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento		46,18		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank, Ministry of Trade, Industry, Energy

## Investimenti Flussi - Inward (COREA DEL SUD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese:						
COREA DEL SUD (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (mln € e var. %)		18.623,35			nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI							
2020		2021		2022		2023	
		SINGAPORE	3.574,22				
		USA	2.529,29				
		GERMANIA	2				

Settori (mln. €)	2020	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura		4,09		
Manufatturiero		2.937,71		
Costruzioni		312,12		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank, Ministry of Trade, Industry, Energy

## Aspetti Normativi

### ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

#### Regolamentazione degli scambi

**Sdoganamento e documenti di importazione:** ogni soggetto che voglia esportare in Corea del Sud è tenuto a fornire dichiarazione riguardante natura, quantità, prezzo delle merci e ogni altro elemento previsto dal CUSTOMS ACT. La comunicazione deve essere fatta non più tardi di 30 giorni dalla data di spedizione. Per le merci di tipo alimentare lo SPECIAL ACT ON IMPORTED FOOD SAFETY CONTROL stabilisce che l'importazione deve essere accompagnata da una dichiarazione di registrazione da parte del produttore estero presso il governo coreano. L'esazione dei diritti doganali è modulata secondo l'unione di tariffa base, tariffa provvisoria e altre tariffe speciali definite da Decreto Presidenziale o ordinanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sono previste innumerevoli fattispecie di esenzione e riduzione dei diritti doganali; di particolare interesse sono le esenzioni per alimenti per animali e prodotti agricoli, materiali da esposizione, macchinari e componenti per la sicurezza in volo, merci donate da nazioni in condizioni di emergenza. In più, si evidenziano riduzioni per le materie prime importate per produrre merci da esportazione.

**Classificazione doganale delle merci:** secondo i codici HSK 2007.

**Restrizioni alle importazioni:** in linea generale, il processo di liberalizzazione delle importazioni è ormai quasi del tutto completato (su circa il 99% delle linee tariffarie non esistono restrizioni quantitative). Il sistema adottato è a lista negativa, pertanto non è necessaria alcuna autorizzazione, a meno che i beni non rientrino nella lista dei prodotti non importabili. In tal caso esiste una specifica procedura per alcuni beni alimentari (a causa di problematiche sanitarie e fitosanitarie), cosmetici, farmaceutici e alcune attrezzature mediche. Le tariffe doganali per i beni industriali e di capitale sono in linea con gli standard internazionali e con le regole della WTO di cui la Corea è Paese membro. La tariffa media (8,4% per beni industriali, 16,6% per quelli agricoli con punte del 27% per ortaggi e del 45-50% per frutta) tuttavia, è, in generale, più alta di quella adottata dall'UE. Su alcuni prodotti agricoli definiti dalla WTO come "sensibili" (zucchero, granoturco e riso) sono in vigore contingentamenti.

**Importazioni temporanee:** Il Paese aderisce alla convenzione ATA (Admission Temporaire/Temporary Admission). È dunque possibile esportare temporaneamente prodotti commerciali e merci destinate ad essere presentate in fiere, mostre e altre manifestazioni commerciali, materiale professionale, merci in transito e merci in traffico postale. I Carnet ATA vengono rilasciati dalle Camere di Commercio di competenza.

#### Attività di investimento e insediamenti produttivi nel Paese

**Normativa per gli investimenti stranieri:** dal 1996, anno di adesione della Corea all'OCSE, sono stati fatti passi da gigante verso l'apertura agli investimenti esteri. Nella seconda metà degli anni '90 sono state abolite quasi tutte le forme di autorizzazione all'acquisizione di azioni, titoli, etc. coreani sostituendole con semplici notifiche. Una riforma legislativa ha incisivamente liberalizzato i settori bancario, assicurativo e finanziario aprendo ampie prospettive anche per gli operatori stranieri. L'attuale Governo si sta ulteriormente impegnando per attrarre maggiori investimenti dall'estero, creando un ambiente più "business friendly" attraverso un ampio ventaglio di misure, tra le quali un piano triennale che prevede una semplificazione legislativa e amministrativa, accordi con società straniere per la creazione di centri di ricerca e sviluppo in Corea, avvio di un processo di liberalizzazione dei servizi legali nazionali anche a studi stranieri, etc.

**Legislazione societaria:** l'avviamento di una società in Corea è regolato dal *Foreign Investment Promotion Act* e dal *Commercial Act*. Un investitore straniero (o straniero residente) deve investire un capitale sociale minimo di mln/KRW 100 per essere riconosciuto come Investimento Diretto Estero secondo il *Foreign Investment Promotion Act*.

Le principali forme societarie di investimento sono le seguenti:

- a) Società locale, riconosciuta come Investimento Diretto Estero (IDE) effettuato da un'azienda straniera;
- b) Investimento privato, riconosciuto come Investimento Diretto Estero, effettuato da un soggetto privato;
- c) *Branch office*, autorizzato a generare profitti in Corea, ma è riconosciuto come sussidiaria dell'azienda estera e non come IDE;
- d) *Liaison office* è riconosciuto come sussidiaria dell'azienda estera e non come IDE, ma può solamente effettuare ricerche di mercato, attività di marketing ed intrattenere rapporti con soggetti locali, senza autorizzazione a generare profitti.

#### Brevetti e proprietà intellettuale

Dal 1995 il Paese ha aderito al Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights (TRIPs). A partire dal 2003/2004, inoltre, alcune modifiche legislative hanno adeguato considerevolmente la normativa coreana agli accordi internazionali (fra tutti, l'allineamento al c.d. "Sistema di Madrid"). È da sottolineare, al riguardo, l'efficienza del sistema di registrazione brevettuale (data l'alta propensione della Corea alla ricerca e sviluppo). Inoltre, dallo scorso anno l'Amministrazione coreana ha adottato misure più stringenti contro la diffusione in rete di contenuti digitali "piratati". A tal fine, nel 2009 si è provveduto a elaborare un unico testo normativo, risultato dalla fusione del Copyright Act e del Computer Programs Protection Act, con l'obiettivo di garantire, attraverso il costante monitoraggio della rete, una maggiore e più moderna tutela anche contro le minacce che arrivano dal web.

## Sistema fiscale

**Anno fiscale:** 1 gennaio – 31 dicembre.

**Imposta sui redditi delle persone fisiche:** l'imposizione sulle persone fisiche è articolata su un sistema ad aliquota progressiva. Attualmente la Person Income Tax (PIT) è compresa tra il 6% ed il 45%, escludendo l'imposizione della Local Income Tax (circa 10% del debito d'imposta). Vi è, inoltre, la Alternative minimum tax (AMT) sui redditi non derivanti da lavoro dipendente che è calcolata come la maggiore tra il 35% del debito di imposta al lordo delle esenzioni e l'imposta reale al netto delle esenzioni. I residenti sono assoggettati a tassazioni su redditi di provenienza sia interna che estera; i non residenti, invece, sono su redditi derivanti da fonti coreane.

**Tassazione sulle attività di impresa:** la fiscalità d'impresa è regolata dalla Corporate Tax Law (CTL) sulla base di prospetti finanziari redatti secondo i Korea Generally Accepted Accounting Principles derivanti dai principi IAS-IFRS. L'aliquota base per la tassazione del reddito di impresa coreano è del 10% fino a KRW 200 Mln, del 20% tra i 200 Mln e i 20Mrd, del 22% tra i 20 Mrd e i 300 Mrd e 25% per l'ammontare in eccesso. Alle imprese non residenti è applicata una ritenuta tra il 10 e il 25%.

**Imposta sul valore aggiunto (VAT):** 10%

“Business Atlas 2020: guida agli affari in 56 mercati per il business italiano” a cura delle Camere di Commercio italiane all'estero.

*Ultimo aggiornamento: 17/03/2023*

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
<b>GCI</b>	5,1	26	78,8	15	79,62	13
<b>Sub indici</b>						
<b>Requisiti di base ( % )</b>	5,8	16			87,67	4
Istituzioni (25%)	4	58	65	27	65,76	26
Infrastrutture (25%)	6,1	8	91	6	92,09	6
Ambiente macroeconomico (25%)	6,6	2	100	1	100	1
Salute e Istruzione Primaria (25%)	6,3	28	96,1	19	99	8
<b>Fattori stimolatori dell'efficienza ( % )</b>	4,9	26				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	5,3	25	73,6	27	74	27
Efficienza del mercato dei beni (17%)	5	24	56,2	67	56,06	59
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,2	73	62,4	48	62,89	51
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3,9	74	81,4	19	84,37	18
Diffusione delle tecnologie (17%)	5,6	29	91	1	92,84	1
Dimensione del mercato (17%)	5,5	13	78,5	14	78,9	14
<b>Fattori di innovazione e sofisticazione ( % )</b>	4,8	23		8		
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4,9	26	71,6	22	70,47	25
Innovazione (50%)	4,8	18	78,2	8	79,05	6

Fonte:  
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.  
In 2020 the long-standing Global Competitiveness Index (GCI) rankings have been paused. In 2021, the report will revert to a benchmarking exercise that will provide new compass for the future direction of economic growth.

Note:  
La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 24/05/2021

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
<b>Indice di Libertà Economica</b>	74,3	23	72,3	29	72,3	29

Fonte:  
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 24/05/2021

## Fattori maggiormente problematici per fare business

	2016 / 2017	2017 / 2018	2018 / 2019
Accesso al finanziamento	11,4	13,3	
Aliquote fiscali	5,2	6,9	
Burocrazia statale inefficiente	15,7	12,1	
Scarsa salute pubblica	0,1	0,1	
Corruzione	2,4	4,3	
Crimine e Furti	0,2	0	
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	5,4	5,7	
Forza lavoro non adeguatamente istruita	2,2	3,9	
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	4,2	4,7	
Inflazione	1,5	1,3	1,5
Instabilità delle politiche	19,2	15,5	
Instabilità del governo/colpi di stato	0,9	6,5	
Normative del lavoro restrittive	13	8,7	
Normative fiscali	7,3	5,8	
Regolamenti sulla valuta estera	1,5	1,3	
Insufficiente capacità di innovare	9,8	9,8	

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 15 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici ( da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2019

## Business Cost

	Unita	2017	2018	2019
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	326.009,33	349.773,17	350.158,32
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	116.474,6	118.841,97	116.694,65
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	113.521,93	134.725,22	145.285,65
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	63.306,37	59.470,89	62.891,76
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	63.324,94	64.182,04	69.005,21
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	39.596,37	35.177,06	34.864,55
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	29.758,3	25.253,44	25.390,97
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	398,3	412,76	390,06
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	117,76	101,28	89,44
Elettricit� per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi�. Prezzo per kWh.	€ per kWh	0,12	0,11	0,09
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	0,32	0,44	0,44
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	15,77		0
Aliquota fiscale corporate media.	%	22	25	25
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	10	10	10
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	40	42	42

Fonte:  
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 18/05/2021

## Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
<b>Posizione nel ranking complessivo</b>		5		5
<b>Avvio Attività (Posizione nel ranking)</b>		11		33
Procedure - numero (25%)	2		3	
Tempo - giorni (25%)	4		8	
Costo - % reddito procapite (25%)	14,6		14,6	
<b>Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)</b>		10		12
Procedure - numero (33,3%)	10		10	
Tempo - giorni (33,3%)	27,5		27,5	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	4,4		4,4	
<b>Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)</b>		2		2
Procedure - numero (33,3%)	3		3	
Tempo - giorni (33,3%)	13		13	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	35,2		34,3	
<b>Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)</b>		40		40
Procedure - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - giorni (33,3%)	5,5		5,5	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	5,1		5,1	
<b>Accesso al credito (Posizione nel ranking)</b>		60		67
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	5		5	
<b>Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)</b>		23		25
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	8		4	
<b>Tasse (Posizione nel ranking)</b>		24		21
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	12		12	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	188		174	
Tassazione dei profitti (33,3%)	33,1		18,2	
<b>Procedure di commercio (Posizione nel ranking)</b>		33		36
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	13		13	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	185		185	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	11		11	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	6		6	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	315		315	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	27		27	
<b>Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)</b>		2		2

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	290		290	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	12,7		12,7	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	14,5		14,5	
<b>Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)</b>		11		11
<b>Fonte:</b> Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.				
<b>Note:</b> I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare <a href="http://www.doingbusiness.org/methodology">www.doingbusiness.org/methodology</a> .				

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

Bank of America



- Corea del Sud, Seoul, Jung-gu, Myeong-dong, Sejong-daero, 136 27&#52789;  
+82 2-788-1400
- <https://www.bankofamerica.com/>

BNP Paribas



- Ind.: 24F & 25F, State Tower Namsan, 100, Toegye-ro (Hoehyeon-dong 2-ga), Jung-gu, 04631, Seoul  
Tel.: +82-2-317-1700
- <http://www.bnpparibas.co.kr/kr/>

Citibank Korea Inc.



- Ind.: 24, Cheonggyecheon-ro, Jung-gu, Seoul 04521, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-3455-2114
- <https://www.citibank.co.kr/ComMainCnts0100.act>

Deutsche Bank



- Deutsche Bank AG Seoul Branch  
  
12F, Centropolis Tower A, 26, Ujeongguk-ro, Jongno-ku, Seoul, South Korea 03161  
  
Tel.: +82 2 724 4500
- <https://country.db.com/korea/index>

Industrial and Commercial Bank of China Limited



- 16th Floor, Taepeongno Bldg., #310 Taepeongno2-ga,  
Jung-gu, Seoul,100-767, Korea  
(0082) 2-755-5688
- <https://www.icbc-ltd.com/icbc-ltd/en/>

Industrial Bank of Korea



- Ind. : 79, Eulji-ro, Jung-gu, Seoul 04541, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-729-6114
- <http://eng.ibk.co.kr/lang/en/index.jsp>

Intesa SanPaolo



- Ind.: Dukheung Bldg. 6F,1328-10, Seocho-dong, Seocho-gu, Seoul, 137-858  
Tel.: +82-2-3473-6412  
Responsabile: Mr. Paik Nam Hyuk
- [http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/chi\\_siamo/ita\\_wp\\_chi\\_siamo.jsp#chi\\_siamo/ita\\_wp\\_chi\\_siamo.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/chi_siamo/ita_wp_chi_siamo.jsp#chi_siamo/ita_wp_chi_siamo.jsp)
- Ufficio di rappresentanza

#### JPMorgan Chase & Co.



- 35 Seosomun-ro 11-gil, Jung-gu, Seoul, Corea del Sud  
+82 2-758-5500
- <https://www.jpmorganchase.com/>

#### K Bank



- 400/22 Phahon Yothin Road,  
Sam Sen Nai Sub-district, Phaya Thai District, Bangkok
- <https://www.kbanknow.com>

#### Kakao Bank



- 1F, 131, Bundangnaegok-ro, Bundang-gu, Seongnam-si, Gyeonggi-do, Korea  
  
1599-3333
- <https://eng.kakaobank.com/>

#### KB Kookmin Bank



- 1599-4477  
  
Lun al Ven 09:00~18:00
- <https://www.kbfg.com>

#### KEB Hana Bank



- Ind.: 35, Eulji-ro, Jung-gu, Seoul 04523, Repubblica di Corea  
Tel.: +82-2-2002-1111
- [http://www.hanabank.com/contents/eng/index.jsp?Ctype=B&cid=THUB\\_Util&oid=UTLGo\\_h](http://www.hanabank.com/contents/eng/index.jsp?Ctype=B&cid=THUB_Util&oid=UTLGo_h)

#### Kookmin Bank



- Ind.: 84, Namdaemun-ro, Jung-gu, Seoul 04534, Repubblica di Corea  
Tel.: +82-2-2073-7114
- <https://omoney.kbstar.com/quics?page=oeng>

#### Mizuho Bank



- tel.822-3782-8500  
  
5th Floor, Seoul Finance Center, 136, Sejong-daero, Jung-gu, Seoul, 04520, Korea
- <https://www.mizuhogroup.com>

#### Morgan Stanley



- 68 Saemunan-ro, Jongno-gu, Seoul, Corea del Sud

+82 2-399-4848

- <https://www.morganstanley.com/>

---

#### National Federation of Fisheries Cooperatives

- Ind.: 62, Ogeum-ro, Songpa-gu, Seoul 05510, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-2240-2010
- <http://www.suhyup.co.kr/eng/index.jsp>

---

#### Nonghyup Bank

- Ind.: 16, Saemunan-ro, Jung-gu, Seoul 04516, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-2080-5114
- <https://banking.nonghyup.com/nhbank.html>

---

#### Shinhan Bank

- Ind.: 20, Sejong-daero 9-gil, Jung-gu, Seoul, Repubblica di Corea  
Tel.: +82-2-756-0505
- <http://www.shinhan.com/en/index.jsp>

---

#### Société Générale

- Societe Generale Seoul Branch  
23F, D1 D-Tower, 17, Jongno 3-gil, Jongno-gu  
Seoul, 03155, South Korea  
Tel: +82 2 2195 7777
- SG Securities Korea Co.,Ltd.  
24F,D1 D-Tower, 17 Jongno 3-Gil, Jongno-gu  
Seoul, 03155, South Korea  
Tel: +82 2 2195 7777
- <https://www.societegenerale.com/fr>

---

#### Standard Chartered Bank Korea Limited

- Ind.: 100, Jong-ro, Jongno-gu, Seoul 41917, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-3702-3114
- <http://www.standardchartered.co.kr/np/en/EnIntro.jsp>

---

#### Suhyup Bank (National Federation of Fisheries Cooperatives)

- (05510) Ogeum-ro 62, Songpa-gu, Seoul  
1588-1515
- <https://www.suhyup-bank.com>

---

#### The Export-Import Bank of Korea

- Ind.: 38, Eunhaeng-ro, Yeongdeungpo-gu, Seoul  
Tel.: +82-2-3779-6114

- <https://www.koreaexim.go.kr/site/main/index002>

---

#### The Korea Development Bank



- Ind.: 14, Eunhaeng-ro, Yeongdeungpo-gu, Seoul 07242, Republic of Korea  
Tel.: +82-2-787-7000
- <https://www.kdb.co.kr/ih/simpleJsp.do>

---

#### Toss bank



- Tel: 1599-4905(24/7)  
Email(for personal): support@toss.im  
Email(for business): safe@toss.im
- <https://toss.im/en>

---

#### UniCredit Bank



- Ind.: 20th Fl. HSBC Building 37, Chilpae-ro, Jung-gu, 04511, Seoul  
Tel.: +82-2-318-3330  
Responsabile: Ms. Ko Keum-Lan
- <https://www.unicreditgroup.eu/it/worldwide/our-worldwide-presence/asia-and-oceania/south-korea/unicredit-bank-ag-representative-office.html>
- Ufficio di rappresentanza

---

#### Woori Bank



- Ind.: 51, Sogong-ro, Jung-gu, Seoul 04632, Repubblica di Corea  
Tel.: +82-2-2002-3000
- <https://spot.wooribank.com/pot/Dream?withyou=en>

## Accesso al credito

All'inizio degli anni duemila, il Governo coreano si era posto l'obiettivo di trasformare Seoul in una delle principali piazze finanziarie al mondo. Tale progetto non è andato a buon termine, complice anche un sistema di regolamentazione finanziaria giudicato troppo esteso, che ha spinto alcuni gruppi bancari stranieri a chiudere o ridimensionare le proprie attività nel settore retail.

La politica monetaria attesa per il 2019 non sembra favorire l'espansione del credito (lo scorso novembre la Banca di Corea ha innalzato ulteriormente i tassi di interesse dall'3,00% al 3,25%). Ne risentiranno soprattutto le famiglie, che vedranno una crescita del debito (già molto alto) attraverso un aumento dei tassi sui mutui immobiliari, per la maggior parte a tasso variabile. Situazioni simili per le imprese, visto che circa il 70% dei mutui sono a tasso variabile, che saranno gravate da maggiori costi. Tradizionalmente difficile è l'accesso al credito per le piccole e medie imprese, soggette a condizioni molto più penalizzanti. Alcune industrie (shipping, shipbuilding, acciaio) risultano gravate da una mole di debiti difficilmente gestibile, che sta spingendo il Governo a cercare di affrontare il problema delle cosiddette 'zombie companies', attraverso processi di ristrutturazione che implicano anche una stretta all'erogazione di credito da parte delle banche.

Da parte italiana, le uniche due banche presenti in loco sono Intesa Sanpaolo e Unicredit, attraverso i rispettivi uffici di rappresentanza.

*Ultimo aggiornamento: 17/03/2023*

## Rischi politici

- Rapporti con la Repubblica Popolare Democratica di Corea
- Dispute territoriali e marittime
- Rischio di attacchi cibernetici
- Tensioni sociali, sindacali e politiche



### Rapporti con la Repubblica Popolare Democratica di Corea

Benchè la probabilità di coinvolgimento della Corea del Sud in un conflitto su larga scala con la DPRK sia da considerarsi remota, le tensioni con il vicino nordcoreano costituiscono indubbiamente il maggior fattore di rischio in termini di sicurezza e conseguentemente in termini economici. Criticità potrebbero determinarsi in relazione alla prosecuzione del programma missilistico e nucleare nordcoreano.



### Dispute territoriali e marittime

Dispute territoriali si ripropongono lungo la linea di confine marittimo a Est e a Ovest tra le due Coree. Cio' avviene in ragione dell'assenza di un accordo definitivo tra Nord e Sud e della definizione di una linea di demarcazione marittima (Northern Limit Line - NLL) non pienamente riconosciuta da Pyongyang. Tale circostanza genera talvolta tensioni tra le Marine militari. Altra disputa è quella relativa alla sovranità delle isole Dokdo/Takeshima, causa di ripetute tensioni negli ultimi anni nelle relazioni nippo-coreane e di rivendicazioni nazionalistiche a Seoul.



### Rischio di attacchi cibernetici

Su un'economia fortemente digitalizzata, eventuali attacchi cibernetici rischiano di produrre danni particolarmente gravi. Nel corso degli ultimi anni, la Corea del Sud è stata oggetto di una serie di attacchi ai danni di siti web di network televisivi, istituti bancari e sistemi informatici relativi a impianti nucleari. Negli ultimi anni, rilevanti sono state le intrusioni nelle piattaforme che gestiscono criptovalute e negli account privati degli investitori. Le Autorità di Governo sono impegnate nel rafforzamento dei propri apparati di difesa in tale ambito e promuovono un'azione di sensibilizzazione internazionale



### Tensioni sociali, sindacali e politiche

Il Paese non è immune da conflittualità' sociali e sindacali, che però si esprimono generalmente in forma pacifica e nel rispetto dei principi democratici. Numerose sono le proteste pro e contro gli Stati Uniti, e, recentemente, contro l'aumento dei costi dell'energia.

Ultimo aggiornamento: 16/03/2023

## Rischi economici

- Alto livello dell'indebitamento privato
- Debolezza delle PMI
- Conseguenze di una possibile instabilità finanziaria sui mercati internazionali
- Bassa occupazione giovanile
- Tensione commerciale nella regione



### Alto livello dell'indebitamento privato

Con un debito pubblico equivalente al 47% del PIL, la Corea del Sud esprime il valore più basso tra i Paesi OCSE. A fronte di tale dato estremamente positivo, soprattutto se confrontato a quello delle economie europee e giapponese, la Corea del Sud esprime un altissimo livello di debito privato (90% del PIL) con un rapporto medio tra debito privato e reddito disponibile superiore al 160%. Tale componente rischia di generare rischi sistemici molto forti in una eventuale fase di persistente bassa crescita e/o di una dinamica deflattiva del mercato immobiliare.



### Debolezza delle PMI

Le PMI coreane risultano spesso finanziariamente fragili a causa di bassa capitalizzazione e alti tassi di indebitamento. Le PMI svolgono spesso attività di sub-fornitura nelle catene del valore guidate dai chaebol e faticano ad intraprendere percorsi di internazionalizzazione.



### Conseguenze di una possibile instabilità finanziaria sui mercati internazionali

La divergenza delle politiche monetarie potrebbe determinare instabilità finanziaria a livello internazionale. In particolare, mentre molti Paesi sono impegnati in un'espansione monetaria (su tutti UE e Giappone), gli Stati Uniti rivedono al rialzo i tassi di interesse. La Corea, in virtù di un ampio avanzo di conto corrente e di ingenti riserve di valuta estera dovrebbe essere al riparo, ma i possibili effetti negativi sui mercati di sbocco dell'export coreano e l'eventuale aumento dei tassi di interesse potrebbero rallentare la crescita del Paese.



### Bassa occupazione giovanile

A fronte di una bassa disoccupazione giovanile (pari all'8% nella fascia 15-29 anni nel 2021), si registra un tasso di occupazione giovanile pari al 40%, nettamente inferiore alla media OCSE e in ulteriore calo negli ultimi anni. Su tali dati incide anzitutto l'elevato livello di istruzione e di qualifica dei giovani coreani, che si affacciano al mondo del lavoro mediamente più tardi, e faticano a trovare posti di lavoro adeguati alle proprie qualifiche. Ben 1,56 milioni sono poi i giovani completamente inattivi, i cosiddetti NEET (not in education, employment or training).



### Tensione commerciale nella regione

L'export coreano vale praticamente metà del PIL del Paese. Preoccupano invece le tensioni economico-commerciali tra Pechino e Washington, nonché gli effetti del Inflation Reduction Act e del Chips Act statunitense. Cina e USA sono i due principali partner economici della Corea, seguiti dal Giappone.

Ultimo aggiornamento: 16/03/2023

## Rischi operativi

- **Barriera linguistica e reperibilità manodopera straniera specializzata**
- **Struttura del sistema produttivo**
- **Volatilità degli stili di consumo**
- **Protezione proprietà intellettuale**



### Barriera linguistica e reperibilità manodopera straniera specializzata

Benché l'inglese sia molto studiato, vi sono margini per un ampliamento della sua diffusione negli ambienti economici coreani. Salvo alcuni settori maggiormente aperti ai mercati stranieri, il coreano rimane quindi la lingua di lavoro. Ciò rappresenta un ostacolo oggettivo alla reperibilità di manodopera straniera specializzata. Vi sono inoltre restrizioni normative all'assunzione di personale straniero nelle aziende, ancora soggetta a un sistema di quote.



### Struttura del sistema produttivo

Il sistema produttivo coreano è basato essenzialmente su grandi gruppi industriali, dotati di una struttura molto ramificata in numerosi settori dell'economia. Per le aziende italiane di piccole e medie dimensioni, avviare un rapporto di fornitura nei confronti di grandi player coreani può permettere di penetrare non solo il mercato interno ma anche mercati terzi, grazie all'internazionalizzazione delle grandi imprese coreane. Ciononostante, il gap dimensionale tra PMI italiane e 'chaebol' coreani rende a volte complicate, e sbilanciate, le relazioni aziendali.



### Volatilità degli stili di consumo

In Corea i consumi sono fortemente orientati dalle mode, che a loro volta poggiano spesso su campagne di marketing che si servono di famosi personaggi dello spettacolo (c.d. influencer). Ciò richiede grande dinamicità e flessibilità nell'adattarsi alle condizioni di mercato: tali condizioni sono fondamentali per garantire continuità alle proprie attività nel Paese.



### Protezione proprietà intellettuale

Il quadro giuridico coreano a tutela della proprietà intellettuale si è andato rafforzando negli ultimi anni. Ciononostante, non mancano i casi di violazione. Le aziende italiane interessate al mercato coreano sono chiamate pertanto ad attivarsi per garantire la tutela del proprio marchio. In applicazione del principio "first-to-file", in Corea acquisisce il diritto alla registrazione del marchio chi per primo avanza domanda. È perciò indispensabile registrare il marchio con congruo anticipo rispetto all'effettivo inizio delle operazioni commerciali.

Ultimo aggiornamento: 16/03/2023

## Overview

La proiezione commerciale delle imprese italiane sul mercato coreano si è andata consolidando nell'ultimo decennio e il commercio è da anni la dimensione più rappresentativa delle relazioni economiche bilaterali, come peraltro dell'UE. Nel 2022, in ambito UE, l'Italia risulta il secondo Paese per esportazioni (era il terzo nel 2021), preceduta solamente da Germania, e il sesto per importazioni.

L'interscambio tra la Corea del Sud e l'Italia è costantemente cresciuto negli ultimi 10 anni con l'eccezione del 2020, quando si è contratto del 3,5%, e subito ripreso nel 2021 (+27,6%) e nel 2022 (+7%), raggiungendo valori record: 13,5 miliardi di USD l'interscambio totale nel 2022, di cui 4,9 miliardi di USD di esportazioni coreane verso l'Italia, con una crescita del +25% e 8,4 miliardi di USD importazioni dall'Italia, in quest'ultimo caso facendo registrare una crescita del +4,4%. Il 2022 conferma in ogni caso una bilancia commerciale saldamente in attivo per l'Italia, con un surplus di 3,2 miliardi di USD, il migliore tra i paesi UE dopo la Germania.

L'andamento delle importazioni dall'Italia nel 2022 ha visto una forte crescita in tutti i settori dei beni di consumo, con particolare intensità nella filiera della moda, mentre nei settori dei macchinari e altri beni industriali la crescita è stata più contenuta ed in alcuni casi si sono registrate anche delle contrazioni rispetto al 2021.

La prima voce delle importazioni dall'Italia è costituita dai prodotti in pelle che rappresentano il 21% del totale per un valore di 1,7 miliardi di USD e che crescono rispetto al 2021 del +5,8%. Seguono: macchinari industriali (12% del totale, in calo del -7,2%), calzature (6,8%, +1,4%), abbigliamento (6,5%, +16,7%), gioielleria (4,4%, +18,8%), prodotti farmaceutici (4,3%, +16,6%).

Rispetto alla concorrenza internazionale l'Italia si posiziona:

- 1° fornitore per pelletteria e oreficeria;
- 2° fornitore per olio d'oliva;
- 3° fornitore per vini, abbigliamento, calzature, caffè, macchine agricole;
- 4° fornitore per macchine da imballaggio;. [LS1]

Per quanto riguarda l'export coreano, nel 2022 l'Italia ha rappresentato il 25esimo[LS2] mercato di sbocco (23esimo nel 2021), assorbendo lo 0,75% del totale export coreano, pari a 5,13 mld di USD, in aumento del +11,7% sull'anno precedente. Questo valore è composto principalmente dai semilavorati in ferro e acciaio, materie plastiche, autoveicoli, prodotti elettronici, farmaceutici e macchinari.

Al contrario delle relazioni commerciali, gli investimenti tra Italia e Corea sono tradizionalmente meno sviluppati.

Riguardo agli investimenti italiani in Corea, secondo il locale Ministry of Trade, Industry & Energy, nel 2021 sono diminuiti rispetto al 2020 (51.47 milioni) attestandosi a 36.87 milioni USD in termini di flussi, più o meno equamente distribuiti fra i settori manifatturiero e dei servizi, rispettivamente rappresentati dai prodotti chimici e le telecomunicazioni come comparti chiave.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel primo semestre 2022 il flusso complessivo aveva già raggiunto i livelli dell'anno scorso, con 34.58 milioni di USD, di cui la stragrande maggioranza (30.24 milioni USD) spesi per il settore delle telecomunicazioni.

Per quanto riguarda gli investimenti coreani in Italia, secondo i dati del 2021 rilasciati dalla Export – Import Bank of Korea, l'istituzione bancaria semi-statale specializzata in transazioni import-export, investimenti e sviluppo delle risorse naturali all'estero, questi sono raddoppiati rispetto al 2021, ammontando a 60 milioni USD (31 milioni nel 2020) per un totale di 11 casi, di cui 20 milioni impiegati nel settore manifatturiero, 31 milioni nel settore finanziario/assicurativo e i restanti nella distribuzione e nel settore scientifico/tecnologico.

Gli ultimi dati del primo semestre 2022 indicano valori superiori a quelli dell'intero anno trascorso, per flussi totali complessivi pari a 76.99 milioni, di cui 55.96 impiegati nel settore manifatturiero, seguito dai servizi (15.91 milioni).

Riguardo agli investimenti bilaterali, secondo il Ministry of Trade, Industry & Energy, [LS3] i casi di investimenti italiani in Corea avvenuti nel 2022 sono diminuiti rispetto al 2021, con un totale di 12 casi e un ammontare investito di 38,09 mln USD (erano 45,36 mln nel 2021). La stragrande maggioranza degli investimenti, quasi 37 milioni, sono destinati al settore dei servizi, di cui più di 30 milioni nelle telecomunicazioni.

Ultimo aggiornamento: 17/03/2023

## Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: COREA DEL SUD	2021	2022	2023	gen 2023	gen 2024
Totale (mln. €)	5.278,26	7.065,02	6.703,7	435	466
Variazione (%)	12,9	34	-5,1		7,1

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	9,44	10,58	8,98
Prodotti delle miniere e delle cave	1,49	1,96	1,49
Prodotti alimentari	316,91	421,86	396,04
Bevande	87,59	94,58	67,4
Prodotti tessili	159,83	193,94	178,14
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	816,49	1.072,42	1.113,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.068,76	1.338,19	1.236,56
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	19,55	15,83	20,36
Carta e prodotti in carta	31,81	34,55	35,24
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	6,3	101,2	61,67
Prodotti chimici	330,8	368,02	391,9
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	227,4	897,56	545,08
Articoli in gomma e materie plastiche	70,77	71,25	72,79
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	120,85	176,37	182,03
Prodotti della metallurgia	71,3	75,81	74,17
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	65,44	72,7	67,87
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	129,38	145,71	151,12
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	185,88	185,75	213,58
Macchinari e apparecchiature	844,98	897,55	933,34
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	352,31	397,04	373,43
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	91,31	145,2	194,13
Mobili	109,61	131,6	103,9
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	144,68	194,48	264,22
Altri prodotti e attività	15,05	20,07	16,79

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

## Scambi Commerciali (COREA DEL SUD)

Import italiano dal paese:	2021	2022	2023	gen 2023	gen 2024
<b>COREA DEL SUD</b>					
<b>Totale (mln. €)</b>	4.235,56	6.035,02	5.644,1	451	470
<b>Variazione (%)</b>	35,1	42,7	-6,2		4,2

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti delle miniere e delle cave	0,05	0,2	1,41
Prodotti alimentari	25,93	40,01	41,27
Prodotti tessili	51,1	80,36	65,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	11,43	20,93	24,62
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	15,49	24	25,42
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,62	0,82	1,16
Carta e prodotti in carta	11,23	8,12	30,82
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	111,74	299	236,95
Prodotti chimici	1.020,03	1.282,11	959,96
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	416,57	766,17	834,86
Articoli in gomma e materie plastiche	150,83	191,35	190,43
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35,14	39,42	32,68
Prodotti della metallurgia	784,02	1.379,54	1.242,47
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	126,43	137,71	122,64
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	200,26	302,73	190,54
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	247,04	275,67	267,13
Macchinari e apparecchiature	379,92	469,88	467,04
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	564,8	631,02	605,6
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	4,15	8,48	231,06
Mobili	2,34	6,75	3,75
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	49,92	55,44	58,54
Altri prodotti e attività	25,58	14,25	8,92

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

### Investimenti con l'Italia - Stock

Stock degli investimenti detenuti in Italia	2020	2021	2022	2023
da: COREA DEL SUD				
<b>Totale (mln. €)</b>	895	1.074,93		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank, Ministry of Trade, Industry, Energy

### Investimenti con l'Italia Stock - Outward (COREA DEL SUD)

Stock di investimenti italiani in: COREA DEL SUD	2020	2021	2022	2023
<b>Totale (mln. €)</b>		550.949,7		

Settore (mln. €)	2020	2021	2022	2023
Manfatturiero		422.877,47		
Costruzioni		3.481,05		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank, Ministry of Trade, Industry, Energy

## Investimenti con l'Italia - Flussi

Flussi di investimenti in ingresso in Italia da: COREA DEL SUD	2020	2021	2022	2023	Previsioni di crescita 2024	Previsioni di crescita 2025
Totale (mln € e var. %)	27	59,88			nd %	nd %

Settore (mln. €)	2020	2021	2022	2023
<b>Manufatturiero</b>	12	19,96		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli		6,76		
Attività finanziarie e assicurative		31,16		
Attività professionali, scientifiche e tecniche		1,84		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank e Ministry of Trade, Industry, Energy

## Investimenti con l'Italia Flussi - Outward (COREA DEL SUD)

Flussi di investimenti italiani in: COREA DEL SUD	2020	2021	2022	2023	Previsioni di crescita 2024	Previsioni di crescita 2025
Totale (mln € e var. %)		45,27			nd %	nd %

Settore (mln. €)	2020	2021	2022	2023
<b>Manufatturiero</b>		24,45		
<b>Costruzioni</b>		2,34		
Servizi di informazione e comunicazione		10,03		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli		8,43		

Elaborazioni ICE su dati Eximbank e Ministry of Trade, Industry, Energy

## Presenza italiana

### A Menarini Korea Ltd. ^

- Tel.: 82-2-2037-7300
- <http://www.menariniapac.co.kr>
- Importazione e vendita di medicinali.
- - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

### A Testoni Korea Co. ^

- Tel.: 82-2-554-4310
- <https://www.testoni.com/kr/>
- Importazione e distribuzione di calzature e pelletteria
- - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

### AB Export Korea ^

- Tel.: 82-2-3446-6642
- <http://www.abexport.com>
- Arredamento. Consulenza per importazione mobili da Italia
- - Mobili

### ALBACUT KOREA LTD. ^

- Tel.: 82-2-2060-7458
- <http://www.albacut.com>
- Assistenza di post vendita, A/S, Cutting Machine
- - Macchinari e apparecchiature

### Alfagomma Korea ^

- Tel.: 82-31-352-8671
- <http://www.alfagomma.com>
- Produzione di Tubi e guarnizioni idrauliche per uso industriale
- - Articoli in gomma e materie plastiche

### ALITALIA ^

- Tel.: 82-2-560-7002
- <http://corporate.alitalia.it>
- Linea Aerea
- - Trasporto e magazzinaggio

### Alpi Korea Co. Ltd ^

- Tel.: 82-2-3662-8093
- <http://www.alpiaviation.com>
- Spedizioniere
- - Altre attività dei servizi

#### Armani Casa/ Mipasol ^

- Tel.: 82-2-540-3094
- <http://www.armanicasa.com/>
- Commercio di mobili
- - Mobili

#### Arneg Refrigeration Korea ^

- Tel. +82-2-2102-3213
- <http://www.arneg.co.kr>
- Arneg Korea produce sin dal 1999 negli stabilimenti di Gwanju impianti refrigeranti, banchi frigo per supermercati ed altre attrezzature complete per il settore del retail quali espositori refrigerati, isole aperte e chiuse, ecc.
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

#### Assioma.net ^

- Tel.: +82-02-9590-151
- <http://www.assioma.net/en/>
- Consulenza IT, Software development
- - Servizi di informazione e comunicazione

#### Benetton Korea Co. Ltd ^

- Tel.: 82-2-820-8801
- <http://www.benettonmall.com/>
- Produzione e commerc. prodotti Benetton
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Borgo Italia ^

- Tel.: 82-2-6959-3871
- <http://www.borgo-italia.com>
- Knitwear, sportswear, gioielli, Accessorie
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Bottega Veneta ^

- Tel.: 82-2-3438-7664
- <http://www.bottegaveneta.com>
- Importazione e vendita.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Bracco Imaging Korea ^

- Tel.: 82-2-2222-3500
- <https://imaging.bracco.com/kr-en>
- Distribuzione e commercializzazione di prodotti di mezzo di contrasto.
- - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

#### Brevini Korea



- Tel.: 82-2-2065-9563
- <http://www.brevinikorea.co.kr>
- Commercio di macchine utensili.
- - Macchinari e apparecchiature

#### Bulgari Korea



- Tel.: 82-2-2056-0100
- <http://www.bulgari.com>
- Moda-Gioielli-Accessori
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

#### Canali



- Tel.: 82-2-3438 6282
- <https://www.canali.com/intl/homepage>
- Moda Fashion
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Casappa Hydraulics Korea LLC



- Tel.: 82-31-765-1103
- <http://www.casappa.kr>
- Importazione e Marketing Hydraulic Pump e valve.
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

#### Celli Korea Co. Ltd



- Tel.: 82-41-621-0052
- <http://www.celli.it>
- Macchinari per Agricoltura
- - Macchinari e apparecchiature

#### Coesia South Korea



- Tel.: 82-2-595-3760
- <http://www.coesia.com>
- Macchinari di confezionamento
- - Macchinari e apparecchiature

#### CTO International Korea ltd



- Tel.: 82-2-722-4491
- <http://www.ctonet.com/>
- Spedizioniere
- - Trasporto e magazzinaggio

#### D'Appolonia S.p.A/ Rina Group



- Tel.: 82-02-539-1377
- <http://www.dappolonia.it>
- Consulting engineering, Project Management & Control, design, engineering & supervision nei settori di energia, Trasporto ed infrastrutture.
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

#### Daeyang Technosoft



- Tel.: 82-2-3471-0637
- <http://www.edaeyang.co.kr/>
- Distribuzione di moda - Linea Piu' e di Corneliani
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Damiani Korea



- Tel.: 82-2-547-1924
- [http://www.damiani.com/ko/?utm\\_source=company-site&utm\\_medium=global&utm\\_campaign=language](http://www.damiani.com/ko/?utm_source=company-site&utm_medium=global&utm_campaign=language)
- Importa e distribuisce gioielli
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

#### Danieli Korea



- Tel. : 82-2-562-6622
- <http://www.danieli.com>
- Trattamento acciaio e materiali ferrosi; Iron and Steel
- - Prodotti della metallurgia

#### De Longhi Kenwood



- Tel.: 82-2-6000-9820
- <http://www.delonghi.com/ko-kr>
- Piccoli elettrodomestici da cucina
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

#### Ducati Korea



- Tel.: 82-2-544-1946
- <http://www.ducati-korea.com>
- Importazione e distribuzione Ducati
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

#### Duo/ Etro



- Tel.: 82-2-3018-2352
- <http://www.etromilano.co.kr>
- Agente esclusivo - importatore Etro. CEO della Baekun Gallery, CEO della l'Orient.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### EP Consulting Co. Ltd.



- Tel.: +82-02-20108829
- Project management
- - Altre attività dei servizi

#### Ermenegildo Zegna Korea Ltd



- Tel.: 82-2-2240-6502
- <https://www.zegna.kr/kr-ko/home.html>
- Distribuzione Tessuti e abbigliamento/accessori uomo
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Fabbri/ Gp Trading



- Tel. : 82-2-2632-1834
- <http://www.fabbrikorea.com>
- Importa e distribuisce materiali per produzione gelato
- - Prodotti alimentari

#### Fendi



- Tel.: 82-2-2056-9092
- <http://www.fendi.com/kr/>
- Fendi casa Korea (Tel.82-2-2056-9021) - Mobili Fendi Korea (Tel. 82-2-2056-9013) - Abbigliamento - Moda - Accessori per donna
- - Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio

#### Ferragamo Korea Ltd



- Tel.: 82-2-3430-7854
- <https://www.ferragamo.com/shop/ko/kor>
- Abbigliamento-Moda-Accessori Fashionware-Accessories
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Ferrari F.lli Lunelli S.p.A. / Fine Liquor Korea - FL Korea



- Tel.: 82-2-449-3151
- <http://www.flkorea.co.kr/>
- Importatore di Ferrari Spumante.
- - Bevande

#### Ferrero Asia Ltd



- Tel.: 82-2-589-5700
- <https://www.ferrero.co.kr/>
- Confectionery Products
- - Prodotti alimentari

#### Fiat Chrysler Automobiles (FCA Korea)



- Tel.: 82-2-2112-2652
- <http://www.fcagroup.com>
- Commercio auto
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### FIAT Korea

- Tel: +82-2-2112-2666
- <http://www.fiat.co.kr/>
- Vendita Automobili
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### FMK

- Tel.: 82-2-343-30808
- <http://www.seoul.ferraridealers.com/>
- Importazione e distribuzione Ferrari Maserati
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### FPT Korea (Fiat Powertrain Technologies)

- Tel.: 82-2-263-517-61
- <http://www.fptindustrial.com>
- Fornitura motori veicoli industriali
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### Furla Korea

- Tel.: 82-2-515-2747
- <https://www.furla.com/kr/ko?force=true&changeRegion=true>
- Importazione e commercializza moda
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Gava Korea Co. Ltd

- Tel.: 82-2-704-8988
- <http://www.gavagroup.com>
- Spedizionieri
- - Trasporto e magazzinaggio

---

#### Gefran SpA/ Woojin Selex., Ltd.

- Tel.: 82-32-575-3500
- <http://www.gefran.com/en/contacts/country/120>
- Macchine utensili
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### Gucci Korea Ltd

- Tel.: 82-2-3442-7921

- <http://www.gucci.com/kr>
- Commercio di Abbigliamento e Pelletteria
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Guglielmo Korea



- Tel.: 82-2-547-0919
- <http://www.guglielmokorea.com/home/>
- Produzione di caffè
- - Bevande

---

#### IEC KOREA



- Tel.: 82-70-4829-1404
- <http://www.ieckorea.com/>
- Ispezioni e certificazioni navali
- - Altre attività dei servizi

---

#### Illy Caffè Korea



- Tel.: 82-2-2606-1282
- <http://www.illykorea.co.kr>
- Caffè'
- - Bevande

---

#### Intercos Korea Ltd.



- Tel.: 82-31-620-0080
- <http://www.intercos.com>
- Cosmetici
- - Prodotti chimici

---

#### Intesa San Paolo



- Tel.: 82-2- 3473-6412
- <http://www.intesasanpaolo.com/>
- Banca: ufficio di rappresentanza
- - Attività finanziarie e assicurative

---

#### Jolly Caffè' Korea Co. Ltd.



- Tel.: +82-2-423-1272
- Email: [jolly@jollycaffe.co.kr](mailto:jolly@jollycaffe.co.kr)
- <http://www.jollycaffe.co.kr/>
- Produzione di caffè'
- - Bevande

---

#### Kiton Korea



- Tel.: 82-2-542-9953

- <http://www.kiton.it>
- Abbigliamento
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### KUT (Korea Undercarriage Track) - USCO ^

- Tel. +82-55-758-5681
- <http://www.usco.it/kut>
- Acquisita nel 2012 da Usco S.p.A., KUT produce catene, soole, gruppi settore ed altra componentistica sottocarro per trattori e macchine movimento terra.
- - Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

---

#### LA CIMBALI CAFFE' MOLINARI ^

- Tel.: 82-2- 774-1800
- <http://www.shinyangent.co.kr>
- Commercializzazione di Caffè'
- - Prodotti alimentari

---

#### La Perla Korea ^

- Tel.: +82-02-568-8507
- <https://www.laperla.com/kr/>
- Underwear e lingerie
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Lamborghini/ Charmzone Automotive Group ^

- Tel.: 82-2-3438-6450
- <http://www.lamborghinistore.com>
- Importazione e commercializzaz. Automobili
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### Lavazza Blue ^

- Tel.: 82-2-2659-9933
- <http://www.lavazza.it>
- Caffè'
- - Prodotti alimentari

---

#### Lavazza Espresso/ Junhan Corp./ ^

- Tel.: 82-2-2264-3277
- <http://www.junhan.co.kr/>
- Importazione caffè' (bean)
- - Prodotti alimentari

---

#### Loro Piana Korea ^

- Tel.: 82-2-6200-7797

- <https://www.loropiana.com>
- Fashion & Accessories
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Lotte Versalis Elastomers Co., Ltd.



- Tel.: 82-2-840-0402
- <https://www.versalis.eni.com/>
- Joint venture ENI - Lotte per la produzione di elastomeri in Corea
- - Articoli in gomma e materie plastiche

---

#### Luxottica Korea L.t.d.



- Tel.: 82-2-501-4553
- <http://www.luxottica.com>
- Importazione e distribuzione di occhiali.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Manuli Hydraulics Korea Co.,Ltd



- Tel.: 82-55-237-6212
- <http://www.manuli-hydraulics.com>
- Filiale. Tubi idraulici in gomma e raccordi. OEM & MRO Business for Hydraulic hose assemblies Machine
- - Articoli in gomma e materie plastiche

---

#### Mapei Korea



- Tel. +82-2-6393-2300
- <http://www.mapei.com/KR-KO/>
- Nel 2011 il Gruppo Mapei ha acquisito da Henkel tutte le attività coreane legate alla produzione di collanti ed altri prodotti di impiego nell'industria edilizia. La produzione e' effettuata negli stabilimenti di Jincheon.
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

---

#### Marposs Company Korea



- Tel. +82-31-8038-8300
- <http://www.marposs.co.kr>
- In Corea dal 1986 Marposs realizza nello stabilimento di Incheon strumenti di precisione per misurazione e controllo. Macchine utensili, automotive e IT i settori di maggiore applicazione dei prodotti.
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### Max Mara Korea



- Tel.: 82-02-6975-3172
- Email: [customerservice@maxkor.co.kr](mailto:customerservice@maxkor.co.kr)
- <https://kr.maxmara.com/>
- Casa di moda
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Mercuri International Korea



- Tel.: 82-2-3454-0963
- <http://www.mercuri.co.kr/>
- Consultants & Training
- - Altre attività dei servizi

---

#### Motoelastico



- Tel.: 82-2-542-9298
- <http://www.motoelastico.com/>
- Architecture, Interior Design
- - Altre attività dei servizi

---

#### OMK - OMB Korea



- Tel.: 82-31-982-3698
- <http://www.ombvalves.com/>
- Produzione valvole. Filiale coreana dell'azienda italiana OMB Valves S.p.a.
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

---

#### Prada Korea Ltd



- Tel.: 82-2-3443-2323
- [http://www.prada.com/ko\\_kr.html?cc=AP](http://www.prada.com/ko_kr.html?cc=AP)
- Abbigliamento-Moda-Accessori Fashionware-Accessories
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### SAB Miller Brands Korea/ Peroni Nastro Azzurro



- Tel.: 82-02-3019-6000
- <http://www.miller.co.kr/>
- Importazione e distribuzione di Peroni.
- - Bevande

---

#### Sacmi Machinery Korea Co.,Ltd



- Tel.: 82-2-3431-3503-5
- <http://www.sacmi.com/>
- Impianti per ceramica, produzione di alimentari e confezione
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

---

#### Saeco



- Tel. 82-2-588-5842
- Email: [saeco@saeco.co.kr](mailto:saeco@saeco.co.kr)
- <http://saeco.co.kr/>
- Produzione macchine per caffè espresso e distributori automatici di bevande e snack.
- - Prodotti alimentari

---

#### Saes Getters Korea



- Tel.: 82-2-3404-2400
- <https://www.saesgetters.com/>
- Componenti elettronici
- - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

---

#### Salvagnini Korea ltd ^

- Tel.: 82-31-422-4822
- <http://www.salvagninigroup.com/>
- Macchine utensili
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### Savino del Bene Korea Co.,Ltd ^

- Tel.: 82-22-188-7000
- <http://www.savinodelbene.com/>
- Spedizioniere
- - Trasporto e magazzinaggio

---

#### Segafredo ^

- Tel.: 82-70-4905-7003
- <http://www.segafredo.it/en/home.html>
- Importazione e vendita di caffè' e macchine da caffè'
- - Bevande

---

#### Shinhwa Korea ^

- Tel.: 82-2-561-6023
- <http://www.shinhwakorea.com>
- Agenti esclusivi di Roberto Cavalli - Boggi - Fedeli
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### ST Microelectronics K.K. ^

- Tel.: 81-3-5783-8200
- <http://www.st.com>
- La filiale a Tokyo segue anche la Corea.
- - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

---

#### STEFANEL/ JIHYUN TONGSANG ^

- Tel.: 82-2-546-3067
- <http://www.stefanel.com>
- Produzione e commerc.prodotti Stefanel
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

---

#### Su Korea Co. Ltd. ^

- Tel.: 82-31-497-1811
- Email: [samputensili@naver.com](mailto:samputensili@naver.com)
- <http://www.samputensili.it>
- Macchine utensili (produzione e distrib. coltelli sbarbatori per l'industria automobilistica)
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### Sun-B Maccaferri Co. Ltd.



- Tel.: 031-319-3591-4
- <http://www.sunb-maccaferri.co.kr>
- Prodotti siderurgici Iron and Steel Products
- - Prodotti della metallurgia

---

#### Symphony Group srl / La Scala



- Tel.: 82-42-622-9520
- Email: [info@symphonygroup.it](mailto:info@symphonygroup.it)
- <http://www.lascalait/>
- Importazione e distribuzione macchine per caffè.
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

---

#### Technoprobe Korea



- Tel.: +82-31-284-3636
- Email: [Info\\_Korea@technoprobekorea.com](mailto:Info_Korea@technoprobekorea.com)
- <http://www.technoprobe.com/>
- Joint venture tra l'italiana Technoprobe e la coreana Kodi-S per la produzione in Corea di semiconduttori.
- - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

---

#### Tecnogamma



- Tel.: 82-2-579-1226
- <http://www.tecno-gamma.it/>
- Impianti per ferrovie, ferrovie, ecc.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

---

#### Telit Wireless Solutions Co.



- Tel.: 82-2-368-9690
- <http://www.telit.com/>
- Centro di ricerca per la realizzazione dei "modules" per "Wireless Telecommunication", componenti per impianti di comunicazione.
- - Macchinari e apparecchiature

---

#### Tenaris Global Service



- Tel.: 82-2-3781-0200
- <http://www.tenaris.com>
- Settore tubi per impianti industriali
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

#### Tenova Envita



- Tel. +82-32-851-6212
- <http://www.tenovagroup.com>
- Nel 2012 il gruppo Tenova ha acquisito Envita, azienda coreana con impianti produttivi in Corea, Cina e Vietnam attiva nella produzione di altoforni e linee industriali per il trattamento termico della componentistica in alluminio per l'automotive.
- - Macchinari e apparecchiature

#### Tod's Korea Inc.



- Tel.: 82-2-3448-8121
- <http://todsgroup.com>
- Commercializzazione di Scarpe
- - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

#### UniCredit Bank AG



- Tel.: 82-2.318.3330
- <https://www.unicreditgroup.eu>
- Banca
- - Attività finanziarie e assicurative

#### Valentino Korea



- Tel.: 82-2-2015-4651
- <https://www.valentino.com/kr>
- Importazione e distribuzione.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Valuepart/ Woosung Hitech



- Tel.: 82-55-573-6914
- <http://www.valuepart.com>
- Joint-venture per la produzione e esportazione di cingoli per macchine movimento terra o per trattrici ecc
- - Macchinari e apparecchiature

#### Valvitalia SpA



- Tel.: 82-2-2076-8484
- <http://www.valvitalia.com>
- progettazione, produzione e fornitura di apparecchiature e componenti (valvole, attuatori, raccordi, flange e sistemi per la misurazione, filtrazione e regolazione di fluidi e gas e di sistemi antincendio)
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

#### Versace Korea



- Tel.: 82-2-3446-5232
- <http://www.versace.com/>
- 70% capitale italiano e 30% capitale locale.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

#### Walvoil Fluid Power ^

- Tel.: 82-31-682-6030
- [http://www.walvoil.com/eng/WFP\\_KOREA\\_kor.htm](http://www.walvoil.com/eng/WFP_KOREA_kor.htm)
- Hydraulic valve manufacturing Manufacturing & marketing
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

#### WAM Korea Co.,Ltd ^

- Tel.: 82-2-833-8426
- <http://www.wamgroup.com/en-GB/corporate/home>
- Industrial Equipment supply (bulk handling equipment)
- - Macchinari e apparecchiature

#### Weir Gabbioneta ^

- Seoul  
Tel. 82-2-3486-2577
- <http://www.weirgroup.com>
- Impianti di di energia: Pressure Pumping well service & stimulation pumps, flow control products and replacement expendable parts for Oil Field Service Companies
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

### Osservazioni

Ad oggi si contano oltre cento di aziende italiane presenti in Corea del Sud, prevalentemente attraverso uffici di rappresentanza, filiali commerciali, agenti esclusivi, sussidiarie. I settori piu' rappresentati sono la meccanica, il comparto moda, l'agroalimentare e l'automotive. Quasi tutte le grandi firme della moda italiana sono inoltre stabilmente presenti in Corea.

E' invece limitato il numero di imprese presenti con impianti di produzione. Sono stabilite in Corea Marposs (strumenti di precisione per la misura ed il controllo in ambiente di produzione), Arneg (refrigerazione), Mapei (chimica), Usco (macchine movimento terra), Walvoil (valvole e sistemi per i macchinari mobili) ed ENI Versalis (elastomeri).

## Banche preaffidate da SACE

- KB Kookmin Bank, solo per operazioni online

Ultimo aggiornamento: 16/03/2022



## Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2015	Protocollo aggiuntivo a Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Corea per evitare le doppie imposizioni Il Protocollo integra la Convenzione del 1989.
2011	EU-Republic of Korea Free Trade Agreement Il FTA UE-Corea prevede l'eliminazione del 98,7% dei dazi all'importazione, il superamento delle barriere non tariffarie al commercio, la liberalizzazione dello scambio di servizi (telecomunicazioni, servizi ambientali, navigazione, servizi finanziari e legali), nonché disposizioni in materia di investimenti, di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, di indicazioni geografiche e di appalti pubblici. L'Accordo è in vigore dal primo luglio 2011.
1992	Accordo sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti L'Accordo, firmato nel 1989 ed entrato in vigore nel 1992, mira a promuovere gli investimenti reciproci, con l'impegno a garantire un trattamento equo e ragionevole. Ciò si traduce, ad esempio, in un impegno a non nazionalizzare gli investimenti di ciascuna Parte Contraente, se non per pubblico interesse, e contro un pronto, adeguato ed effettivo indennizzo.
1992	Convenzione per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito L'Accordo mira a evitare il fenomeno per cui lo stesso attività sia soggetta due volte a tassazione nei due Paesi, e fornisce strumenti di contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale.



TURISMO

SCHEDA TURISMO COREA DEL SUD

Anno	Totale viaggiatori	All'estero	Nel proprio paese
2021	2.189.000	1.222.000	967.000
2020	6.795.000	4.276.000	2.519.000
2019	46.217.000	28.714.000	17.503.000



## FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO COREA DEL SUD

Nel 2021 gli italiani che hanno visitato la Sud Corea sono stati solamente 4091, una riduzione del 97% rispetto al 2019. Il drastico calo è da ricollegarsi alla pandemia di Sars-Cov-2 che ha influito pesantemente sui flussi turistici verso l'Asia, Corea del Sud inclusa. Nel 2020 i turisti italiani nel paese ammontavano a 6455, una situazione comunque migliore rispetto al 2021. Riguardo ai dati precedenti alla pandemia, i flussi turistici verso il paese contrassegnavano già un declino: si è infatti passati dai 63.906 turisti del 2016 ai 49.334 del 2019. Nonostante ciò, l'afflusso di turisti italiani sta nuovamente ascendendo. Comparando infatti i flussi turisti tra i primi 5 mesi del 2021 con quelli del 2022, vi è un aumento di più del 300% (1127 turisti del 2021 contro i 3616 del 2022). (Fonte: Elaborazione dell'Ambasciata Italiana di Seoul attraverso dati ottenuti dal Korea Tourism Organization)

*Ultimo aggiornamento: 16/03/2023*

## FLUSSI TURISTICI: COREA DEL SUD VERSO L'ITALIA

Nel 2020, gli arrivi di coreani in Italia sono stati circa 145.288 (fonte ISTAT), una riduzione del 90% rispetto al 2019, anno in cui si contavano approssimativamente un milione di arrivi. Seppur la pandemia abbia causato un drastico declino negli arrivi, il trend precedente al 2020 vedeva un forte aumento dei turisti sudcoreani nel paese grazie ad un significativo incremento dei collegamenti aerei diretti tra Italia e Corea, passarono da tre a diciotto alla settimana (su Roma e in misura inferiore Milano). Fino al 2014, infatti, solo il vettore Korean Air operava voli diretti tra Italia e Corea. Dal 2015, hanno avviato collegamenti diretti anche Alitalia e Asiana. A causa del Sars-Cov-2, sono stati sospesi molti collegamenti che solo recentemente sono stati riattivati.

*Ultimo aggiornamento: 16/03/2023*